BILANCIO DI *Sostenibilità* 2020

Fileni Alimentare S.p.A.
Località Cerrete Collicelli N° 8 – 62011 Cingoli (MC)
tel 0733.606.211 – fax 0733.606.239
www.fileni.it

BILANCIO DI *Sostenibilità* 2020

Fileni

BILANCIO DI

Sostenibilità

2020

Fileni

Indice

Lettera aperta dalla famiglia Fileni **4**

1. Il mondo Fileni: azienda alimentare italiana, familiare, biologica e sostenibile **6**
1.1 Storia, valori e struttura del Gruppo Fileni 8
1.2 Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni 18
1.3 La responsabilità economica 22

2. Approccio alla sostenibilità **26**
2.1 Il contesto di riferimento: le ambizioni dell'Unione Europea per una ripresa green 29
2.2 La sostenibilità per il Gruppo Fileni 32
2.3 Analisi di Materialità 44

3. La sostenibilità dei nostri prodotti **48**
3.1 Un prodotto di eccellenza 51
3.2 L'attenzione per un packaging sostenibile 57
3.3 Comunichiamo in modo trasparente 60
3.4 La qualità del prodotto 64

4. Benessere animale **68**

5. La responsabilità ambientale **74**
5.1 Il nostro impegno verso l'ambiente 77
5.2 Consumi energetici e emissioni 79
5.3 Consumi idrici 82
5.4 Rifiuti 83

6. Le nostre persone **84**
6.1 Il Gruppo in numeri 87
6.2 Gestione dei talenti e crescita professionale 91
6.3 L'attenzione al benessere e alla salute e sicurezza 94

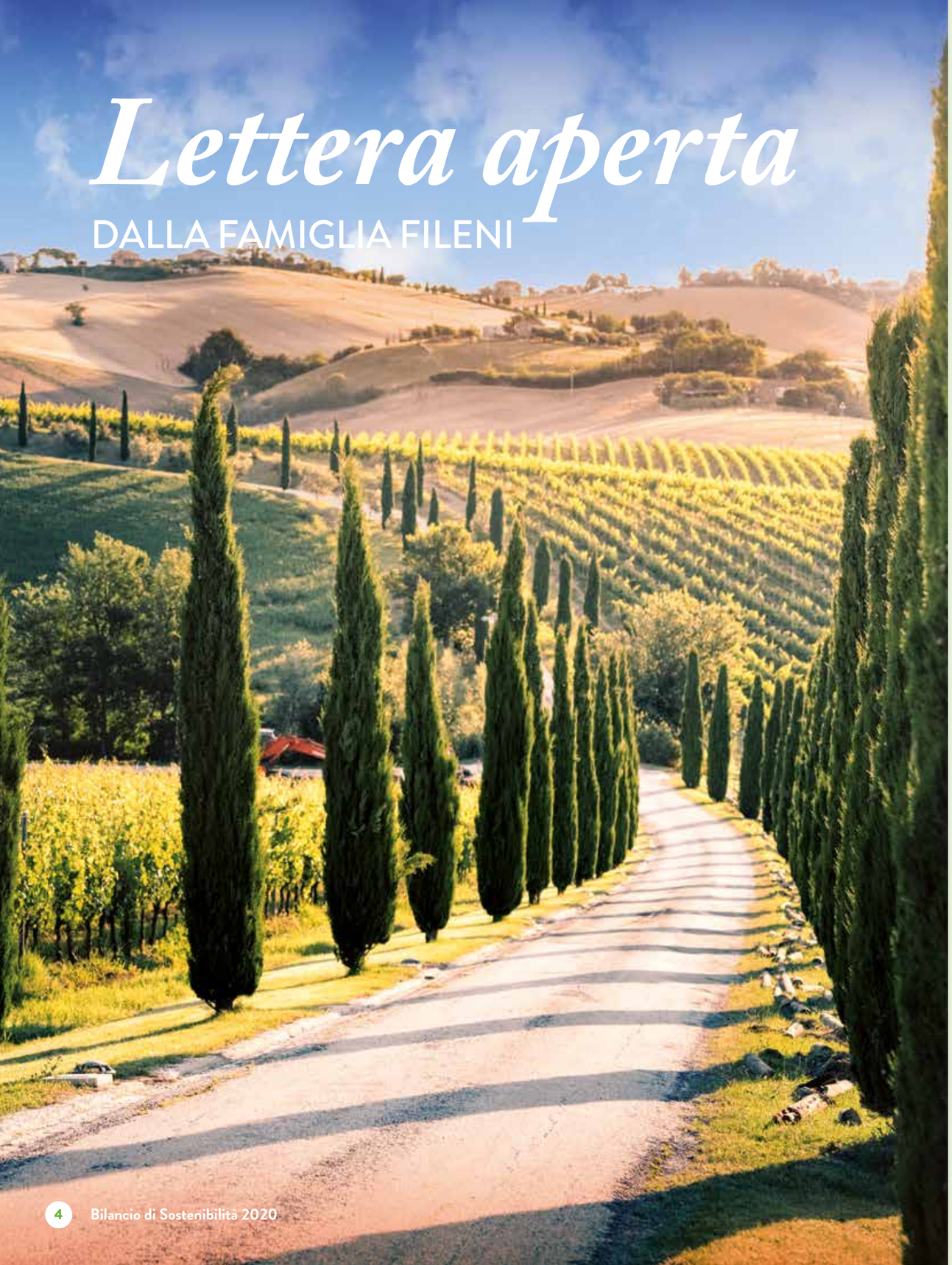
7. Agricoltura biologica **100**

8. Il legame con il territorio **108**
8.1 La responsabilità verso il territorio e la comunità 111
8.2 La Fondazione Marco Fileni 114
8.3 Partenariati e collaborazioni 116

Indicatori di performance **118**
Nota metodologica **123**
Perimetro e impatto delle tematiche materiali **124**
Indice dei contenuti GRI **125**

Lettera aperta

DALLA FAMIGLIA FILENI



Cari partner e sostenitori,

è con profondo orgoglio che vi presentiamo la **terza edizione del nostro Bilancio di Sostenibilità**: un documento che si rivela sempre più strategico per Fileni, volto a **comunicare ai nostri stakeholder le performance in ambito economico, ambientale e sociale del Gruppo**. **Il 2020 è stato un anno particolarmente difficile**, caratterizzato dall'irruzione della pandemia Covid-19 che ha messo a dura prova la resilienza personale e lavorativa di tutti noi.
Per questo, **il nostro più sentito "grazie" va alle persone di Fileni e di tutta la filiera** che, con un impegno, una dedizione e un coraggio straordinario, hanno dimostrato un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità e più in generale del Paese per garantire un servizio essenziale.

Nonostante tutte le difficoltà abbiamo raggiunto quest'anno obiettivi importanti e il nostro impegno si è focalizzato nel continuare a voler generare un **impatto positivo sul mercato, sul territorio, sulle nostre persone e sulle comunità**.
Siamo infatti convinti che una realtà come la nostra sia protagonista nel promuovere valori, principi e iniziative virtuose in termini di **responsabilità sociale d'impresa**: ogni giorno ci ispiriamo al principio che **"siamo parte, non siamo tutto"**, come recita il nostro **Manifesto di Sostenibilità**, siamo parte del problema ma anche dell'unica soluzione possibile per difendere il futuro del Pianeta e delle nuove generazioni.

All'interno del nostro Bilancio raccontiamo di come agiamo concretamente: grazie al **Progetto Arca** per la rigenerazione dei suoli e coltivazioni bio-conservative, tuteliamo la terra che coltiviamo e la rendiamo più fertile di come l'abbiamo trovata; **alleviamo e coltiviamo in modo biologico da oltre vent'anni**, adottando un sistema circolare che garantisce **controllo e qualità** e ci permette di **proteggere l'ambiente e le persone**; ci approvvigioniamo responsabilmente con **energia pulita** e ci impegniamo a **compensare le nostre emissioni di CO_2**; **valorizziamo il territorio** e le nostre eccellenze regionali con filiere integrate e innovative; **tuteliamo i lavoratori** grazie a un ambiente inclusivo, multiculturale e attento alle necessità delle persone; **contribuiamo alla formazione dei giovani**, collaborando con Università, centri di ricerca e investiamo nei talenti attraverso la nostra **fondazione Marco Fileni**. Il nostro modus operandi ci permette di offrire ai clienti prodotti genuini e sostenibili.

Noi di Fileni ci impegniamo a promuovere scelte strategiche di valore condiviso per tutti con un approccio che mette al centro **Trasparenza, Coraggio e Rispetto**: i valori che ieri come oggi ci guidano lungo il nostro percorso e che continueranno a farlo anche in futuro.

Buona lettura,
Giovanni, Roberta e Massimo

1

IL MONDO

Fileni

Azienda alimentare italiana, familiare, biologica e sostenibile

1.1 Storia, valori e struttura del Gruppo Fileni

1.2 Il nostro ciclo produttivo e la filiera Fileni

1.3 La responsabilità economica

1.1 *Storia,*
VALORI E STRUTTURA DEL GRUPPO FILENI

Presente sul mercato dal 1978, Fileni Alimentare S.p.A. opera da oltre 40 anni nel settore dell'allevamento e vendita di prodotti avicoli, sposando le pratiche più sostenibili. In particolare:

Gli impianti produttivi sono **carbon neutral** dal 2020

GRAZIE ALL'ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE E ATTIVITÀ DI COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI

circa il **32%** dei **933.519** mq

DI SUPERFICIE DEGLI ALLEVAMENTI È DEDICATO A QUELLI BIOLOGICI

nel 2020, oltre il **97%**

DELLA PRODUZIONE BIOLOGICA E CONVENZIONALE È AVVENUTA SENZA L'USO DI ANTIBIOTICI

L'azienda è stata fondata a Jesi da Giovanni Fileni e ha la sua sede principale a Cingoli, in provincia di Macerata, e, grazie alla propria filiera, opera nelle Marche e più in generale in Italia. **Il legame con il territorio** rappresenta infatti, da sempre, un elemento imprescindibile, che ha garantito anno dopo anno il successo del brand: conciliando un profilo di **alta tradizionalità e artigianalità** del sapere contadino con **innovazione, ricerca e sviluppo** di prodotto e di processo.

Questi sono gli elementi chiave che hanno conquistato generazioni di consumatori che amano prodotti genuini e di qualità, e che permettono attualmente, a Fileni di essere riconosciuto come **uno dei più rilevanti player nazionali** nel settore delle carni avicole e primo produttore in Italia di carni da agricoltura biologica.

Attenzione al **welfare animale**

UTILIZZO DI STRUTTURE MODELLO PER AERAZIONE E ILLUMINAZIONE

Attenzione al **packaging**

TUTTA LA LINEA BIO FILENI CONFEZIONATA CON ECOVASSOIO

Filiera **controllata**

E CIRCOLARE CHE PARTE DAL CAMPO E ARRIVA ALLA TAVOLA DE CONSUMATORI

1.1 La storia, UNA SCELTA PIONERISTICA DI SOSTENIBILITÀ

La storia di Fileni è quella di un'azienda alimentare italiana, a conduzione familiare, che nasce da una scelta pioneristica di sostenibilità: quella del proprio fondatore, Giovanni Fileni.

1965

Era il 1965, quando Giovanni Fileni si interessa al settore degli allevamenti avicoli e inizia così a sperimentare il primo sistema di allevamento di animali da cortile nelle campagne di Monsano.
Fin da subito intuisce il beneficio di convertire la produzione da allevamento in batteria ad allevamento a terra sulla salute e sul benessere degli animali e un anno dopo questa iniziale fase di sperimentazione, costruisce il primo capannone per l'allevamento di 5.000 polli da vendere porta a porta alle famiglie della Vallesina.

1967

Nel 1967 apre il primo negozio di vendita diretta di polli a Jesi e, nel giro di 8 anni, i negozi diventano 48 e i capannoni di allevamento 15, per un totale di 21.000 metri quadrati.

L'esperienza accumulata a contatto diretto con il consumatore si rivela fondamentale per capire le trasformazioni sociali in atto, che si rispecchiano inevitabilmente in nuove esigenze di consumo: prende così il via uno degli aspetti più importanti della Fileni di oggi, la commercializzazione di prodotti pronti.

anni '80

Alla fine degli anni ottanta, Giovanni Fileni intuisce e interpreta prima di altri il passaggio dalla commercializzazione al dettaglio alla grande distribuzione, chiude la catena di negozi e costruisce nel 1989 uno stabilimento per prodotti pronti, a Cingoli.

1995

Nel 1995 l'imprenditore decide di realizzare un nuovo mattatoio, più grande, con l'obiettivo, rivelatosi poi vincente, di avere una filiera completa della lavorazione delle carni.

L'intuizione arriva alla fine degli anni '90 quando Fileni decide di sperimentare quello che allora era un modo di allevare del tutto fuori dagli schemi: il biologico. Considerato utopico da molti, Fileni lo ritiene invece un mondo pieno di opportunità che avrebbe fatto la differenza per la salute e il benessere animale e la qualità del prodotto: nasce così la filiera biologica.

2008

Nel 2008 Fileni fa un ulteriore passo importante per la propria espansione avviando la produzione nel nuovo stabilimento di Castelplanio, in cui mette a punto l'innovativo sistema di cottura senza friggitrice.

Attraverso una lunga esperienza, l'azienda oggi vanta un'offerta che include non solo carne di pollo, ma anche tacchino, suino, bovino e coniglio e vari elaborati e preparati anche senza glutine.

2014

Dopo aver sperimentato la produzione biologica fin dagli anni novanta e averla effettuata per altri marchi, nel 2014 Fileni lancia sul mercato la linea Fileni BIO, la prima linea di carni biologiche in Italia.
Una gamma caratterizzata da qualità, rispetto per la natura e attenzione al benessere degli animali.

2021

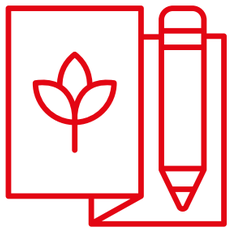
L'anno 2021 rappresenta un momento di consapevolezza nel nostro percorso verso la sostenibilità e verso l'attenzione ai territori e alle comunità, aggiungendo un'altra tappa con la trasformazione della propria forma giuridica in Società Benefit e la compensazione di tutte le emissioni dirette di Fileni. Rigenerazione è la parola chiave che guida le scelte di business di Fileni nel breve e nel lungo periodo, in un'ottica di garantire una crescita economica consapevole, nell'interesse di tutti e in particolare, delle future generazioni. Tali valori sono stati integrati nel nostro oggetto sociale. Fileni guarda al futuro in un'ottica di opportunità di avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera.

1.1 LA VISION, LA MISSION E *i Valori*

La visione di Fileni è di offrire ai consumatori molto più che un semplice hamburger o una fettina di manzo e **la nostra mission è di far vivere una nuova esperienza a tavola** tramite la riscoperta dei gusti autentici dei prodotti, che nascono dal rispetto del territorio e da ciò che esso può regalare.

Trasparenza, rispetto e coraggio sono i valori costitutivi di Fileni che ieri, come oggi, guidano quotidianamente il proprio operato per offrire carni buone e naturali, lavorate nel rispetto della tradizione e delle materie prime; il punto di partenza dal quale costruire il presente e il futuro in un percorso verso l'eccellenza caratterizzato da un posizionamento distintivo.

Nel 2021 Fileni ha pubblicato il Manifesto di Sostenibilità, in cui si descrive l'impegno del Gruppo per difendere il futuro degli stakeholder, generando un impatto positivo tramite le proprie attività.



TRASPARENZA

Fileni è un brand naturale e affidabile

Ci impegniamo per:

- **Scegliere** un pack sempre più "trasparente";
- **Dichiarare** sul pack i nostri metodi produttivi e le lavorazioni;
- **Evidenziare** tutti i valori nutrizionali e le caratteristiche dei prodotti;
- **Creare** un'identità di marca che rafforzi il nostro posizionamento.

RISPETTO

Fileni è un brand genuino rigoroso e puro

Ci impegniamo per rispettare la materia prima trattata, l'ambiente e il territorio sul quale operiamo e le persone:

- Mettiamo in atto e comunichiamo un'attenta strategia di **Corporate Social Responsibility**;
- Sosteniamo azioni di **promozione del territorio** marchigiano;
- Mostriamo al consumatore come il **rispetto per la materia prima** si concretizza quotidianamente in azienda
- Permettiamo al consumatore di **verificare tutti i processi** della filiera produttiva.

CORAGGIO

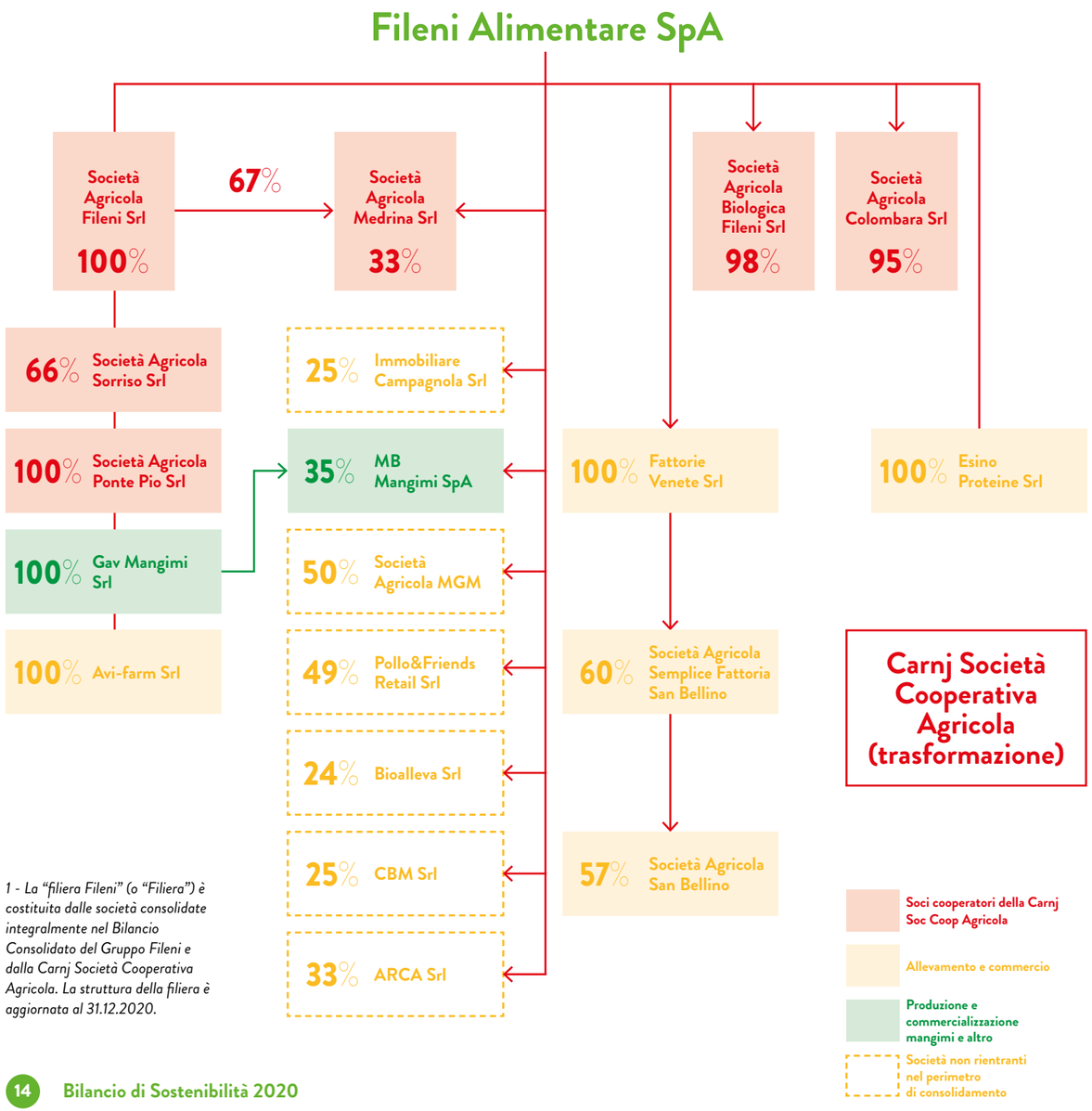
Fileni è un brand dinamico, innovativo e indipendente

Ci impegniamo per integrare tale valore nel raggiungimento della vision e mission aziendale, per permettere all'azienda di crescere sempre di più e di distinguersi dai propri competitors. Prevediamo di:

- **Innovare** le modalità di produzione e confezionamento;
- Utilizzare i diversi canali di vendita per **rafforzare il posizionamento del Brand** sul mercato.

1.1 *La struttura*

DELLA FILIERA FILENI AL 31 DICEMBRE 2020[1]



1 - La "filiera Fileni" (o "Filiera") è costituita dalle società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato del Gruppo Fileni e dalla Carnj Società Cooperativa Agricola. La struttura della filiera è aggiornata al 31.12.2020.

La compagine societaria della Carnj vede tra i soci cooperatori sia le società agricole del Gruppo Fileni che soci cooperatori esterni al Gruppo.
La Fileni Alimentare S.p.A. è socio sovventore della cooperativa stessa.

A marzo 2020, è stata costituita la newco denominata Fattorie Venete Srl, la quale ha acquisito una partecipazione del 60% nella Società Agricola Semplice Fattorie San Bellino. L'obiettivo di tale operazione è di intraprendere **una strategia di diversificazione sulle proteine animali biologiche**, ampliando la filiera delle carni rosse, dall'allevamento di bovini biologici fino alla commercializzazione.

Tale impegno si è ulteriormente concretizzato attraverso un'acquisizione, avvenuta con decorrenza 1 maggio 2021, sul Business "Uovo" del Gruppo Tedaldi, con il quale era in corso un pluriennale rapporto di collaborazione: Fileni intende così ampliare ulteriormente l'offerta dei prodotti a base di proteine animali con **un focus su uova ed ovoprodotti ad alto valore aggiunto** come uova biologiche e simbiotiche.

Il Gruppo Fileni ha un modello di Corporate Governance di tipo tradizionale, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA) con un presidente del Consiglio di Amministrazione, nella persona di Giovanni Fileni, cui spetta la legale rappresentanza dell'azienda, e rispettivi consiglieri.

Nella Capogruppo (Fileni Alimentare SpA) è presente il Collegio Sindacale, costituito da un presidente e dai sindaci come di seguito rappresentati.

2 - Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione appartengono alla fascia di età "maggiore di 50 anni".

Consiglio d'Amministrazione (CdA)[2]	Collegio Sindacale
Presidente: Giovanni Fileni	**Presidente:** Iacopo Pettinari
Consiglieri: Roberta Fileni Massimo Fileni Francesco Casoli Giovanni Frezzotti	**Sindaci effettivi:** Caterina Del Goabbo Daniele Capecci

La struttura
DELLA FILIERA FILENI

Le principali società della Filiera si dotano di un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 del Codice Etico, al fine di strutturare un sistema di regole per consentire la prevenzione di comportamenti illeciti attraverso il monitoraggio delle aree e delle attività a rischio e per garantire la gestione etica delle proprie attività di business. Le affiliazioni ad associazioni riferite a alla filiera Fileni sono:

Filiera Fileni

- Unaitalia
- Confindustria
- Assobio
- Confagricoltura
- Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI)
- Assoavi
- Cluster Agrifood Marche
- IFOAM Eu Group
- Confederazione Italiana Agricoltori
- Coldiretti
- Confederazione Produttori Agricoli

L'ingresso nelle associazioni si inserisce perfettamente nella **strategia** di grande attenzione alla sostenibilità aziendale e alla valorizzazione non solo del territorio in cui opera, ma anche della diffusione di un modello agricolo adatto alla produzione di derrate agricole biologiche.
Per questo motivo, Fileni, con alcune sue società agricole nel 2020 è entrata a far parte di Coldiretti, Cia, Copagri confermando comunque il rapporto storico con Confagricoltura.

In tal senso **si completa la sua partecipazione a 360 gradi con le associazioni di rappresentanza e assistenza dell'agricoltura italiana**. Ciò rappresenta un'ulteriore testimonianza dell'impegno dell'azienda a dialogare con i principali attori del panorama dell'agricoltura in Italia.

Inoltre, il rapporto storico con Confagricoltura e ora l'adesione a Coldiretti, Cia, Copagri contribuirà ad aumentare, all'interno delle associazioni, la rappresentanza del mondo bio in un importante contesto nazionale.

L'azienda lavora in prima linea per tutto ciò che riguarda il **sustainable agri-food system** e quindi per il from **Farm-To-Fork Strategy** del New Green Deal europeo.
Nel dettaglio, le associazioni europee, nazionali e regionali con maggiore impegno rispetto a quanto appena esplicitato:

- IFOAM: rappresenta i movimenti per la **promozione dell'agricoltura biologica a livello mondiale**; è stata riconosciuta con lo status di organismo consultivo dalle Nazioni Unite e fornisce una piattaforma globale per la cooperazione e gli scambi internazionali in questo settore. Ifoam svolge la propria azione in tema di promozione dei sistemi di coltivazione e produzione biologica con un approccio olistico includendo tra i propri obiettivi anche la tutela dell'ambiente e dei bisogni fondamentali dell'uomo in conformità ai principi dello sviluppo sostenibile. Le attività dell'Ifoam rappresenta il movimento biologico a livello internazionale nelle sedi parlamentari amministrative ed esecutive; istituisce e revisiona periodicamente gli Standard di base dell'agricoltura biologica e della preparazione degli alimenti a livello internazionale; raggiunge una garanzia internazionale della qualità biologica (il programma di Accreditamento Ifoam assicura l'equivalenza dei programmi di certificazione in tutto il mondo). L'azienda partecipa come membro attivo con diritto di voto in IFOAM Organics Europe per il comparto agricolo europeo.

- ASSOBIO è l'associazione nazionale delle imprese di trasformazione e distribuzione dei prodotti biologici e naturali. AssoBio conta circa 90 soci del settore agroalimentare e cosmetico, è retta da un consiglio direttivo costituito da imprenditori e conta su un team dedicato di professionisti. L'azienda partecipa nel consiglio direttivo di questa Associazione.

- A.G.C.I: l'Associazione Generale Cooperative Italiane è oggi attivamente impegnata a **realizzare un sistema di imprese**, fra loro collegate sinergicamente e strategicamente, mediante una moderna organizzazione che possa consentire al movimento di affermarsi, a pieno titolo, come soggetto produttivo e protagonista nel contesto economico con l'obiettivo di valorizzare il lavoro e l'impegno civile. L'azienda ad oggi è il membro con maggiore impatto economico nel territorio marchigiano.

- UNAITALIA è l'associazione di categoria che **tutela e promuove le filiere agroalimentari italiane delle carni e delle uova**. Rappresenta oltre il 90% dell'intera filiera avicunicola nazionale ed una fetta molto cospicua di quella suinicola, e ne valorizza in ogni sede la relativa immagine. L'azienda partecipa all'interno del consiglio dell'associazione.

- CLUSTER AGRIFOOD MARCHE:
è un'aggregazione composta dalle quattro Università delle Marche (UNIVPM, UNICAM, UNIURB, UNIMC), Istituti di Ricerca, imprese che sono legate al mondo agricolo, alimentare ed ittico, associazioni di categoria e società di servizi che collaborano tra loro per soddisfare le necessità di innovazione lungo l'intera filiera agro-alimentare del territorio marchigiano. Tale associazione nasce a marzo 2015, con l'obiettivo di incrementare la competitività del settore agro-alimentare regionale attraverso la cooperazione e il trasferimento di conoscenza tra i diversi attori appartenenti alla filiera, coniugando innovazione e tradizione. Il Cluster Agrifood Marche aderisce al cluster Agrifood Nazionale CL.A.N, strumento attivo a disposizione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), che coordina e gestisce progettualità nazionale e internazionale, intercettando e veicolando le politiche di sviluppo delle imprese, restando a contatto diretto con le amministrazioni locali. L'azienda è l'attuale Presidente dell'Associazione Cluster Agrifood Marche.

1.2 IL NOSTRO CICLO PRODUTTIVO E *la Filiera* FILENI

La filiera Fileni è sinonimo di qualità, trasparenza e tradizione, nonché di tutela del benessere degli animali e dei consumatori finali.

Il nostro obiettivo è di avere il **massimo controllo di tutto il ciclo produttivo**: dalla produzione dei mangimi fino al confezionamento dei prodotti, passando per l'utilizzo delle tecniche di allevamento più innovative.
I laboratori chimici e microbiologici lavorano fianco a fianco per garantire ai consumatori tutte **le garanzie** che meritano. In particolare, poi, nell'ambito della produzione biologica, tali impegni diventano ancora più stringenti per **assicurare prodotti certificati di eccellenza** con criteri di salubrità, nel rispetto dei cicli della natura.
L'**allevamento biologico**, infatti, assicura benessere agli animali, non alterando gli equilibri ambientali e salvaguardando la salute delle persone.

LA FILIERA FILENI AVICOLA È COSTITUITA DALLE SEGUENTI FASI:

Riproduttori e Incubatori

Viene garantita una **riproduzione totalmente naturale**. Le uova fecondate vengono inivate agli incubatoi dove restano per 21 giorni in un ambiente controllato, per favorire il **corretto sviluppo dell'embrione**.

Mangimifici

Due mangimifici, in cui vengono prodotti e stoccati tutti gli alimenti che assicurano ai polli il **corretto apporto di sostanze nutritive**.

Allevamenti

282 allevamenti dislocati principalmente nel Centro Italia, ma anche in Veneto, Emilia-Romagna e Puglia.

Garantiamo le cinque libertà degli animali:
- **Libertà dalla sete, dalla fame e dalla cattiva nutrizione**
- **Libertà di avere un ambiente fisico adeguato**
- **Libertà dal dolore, dalle ferite, dalle malattie**
- **Libertà di manifestare le caratteristiche comportamentali**
- **Libertà dalla paura e dal disagio**

Trasformazione

Due impianti di macellazione e lavorazione si trovano a Cingoli e Castelplanio, nelle Marche, certificati UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015.

Distribuzione

La nostra produzione è collegata direttamente agli ordini ricevuti dai clienti così da **produrre solo la quantità di alimenti che effettivamente saranno venduti**. Conferiamo la produzione alal grande distribuzione organizzata e anche alle singole macellerie.

- Grande Distribuzione
- Distribuzione organizzata
- Discount
- Normal Trade
- Food Solution
- Estero
- Online

La Filiera biologica
AVICOLA E DELLE CARNI ROSSE

La filiera biologica avicola rappresenta il *core business* di Fileni; da alcuni anni il Gruppo ha intrapreso un percorso di diversificazione dei prodotti, inserendo nell'offerta anche le carni rosse bio.

In particolare, dal 2018, il Gruppo ha avviato una **partnership con Bioalleva**, leader riconosciuto nel mercato della carne Bio degli "specializzati".
Nel 2020 questo percorso è proseguito e si è ampliato ulteriormente, tramite la costituzione della newco Fattorie Venete Srl, che ha acquisito la Società Agricola Semplice Fattorie San Bellino, la quale si occupa di **allevamento di bovini biologici**.
Si tratta di un progetto rilevante in termini di garanzia della tracciabilità e controllo della filiera che, per le carni rosse, in Italia, è ancora piuttosto frammentata.

Le nostre carni rosse biologiche sono quattro volte italiane: i capi, bovini e suini, sono nati e allevati in aziende agricole biologiche italiane, macellati in Italia e lavorati in un nuovo stabilimento di Bioalleva, interamente dedicato alla trasformazione delle carni rosse bio, con tecnologie altamente avanzate, in cui tutto il processo viene garantito dal metodo biologico.

La nostra filiera biologica si caratterizza per:

MANGIMI BIO
dal campo alla mangiatoia

Alimentiamo gli animali solo con mangimi vegetali biologici, **senza OGM**, che provengono per la maggior parte da coltivazioni italiane, condotte direttamente o contrattualizzate e controllate da Fileni sin dalla semina, che ricorrono spesso a **metodi rigenerativi**, ponendo quindi un'attenzione anche maggiore, rispetto al metodo biologico, nella tutela della fertilità del suolo e nel prevenire il dissesto idrogeologico.
I mangimi e le materie prime dalle quali derivano, vengono sottoposti ad un **rigoroso programma di analisi** per escludere la presenza di sostanze chimiche non ammesse dal disciplinare biologico. I controlli avvengono anche ex-ante, prima che le derrate arrivino ai mangimifici: in agricoltura viene infatti verificata l'assenza di sostanze chimiche sul terreno, sulla pianta e sul seme. Anche per le carni rosse, il biologico è sinonimo di naturalità e assenza di OGM: **i terreni che ospitano il bestiame non conoscono alcun tipo di pesticida né altri tipi di sostanze chimiche.**

Fileni non è solo garante della trasformazione delle materie prime, ma presidia in maniera capillare la coltivazione dei cereali e dei legumi per avere il **massimo controllo sull'alimentazione dei nostri animali**.

ALLEVAMENTI BIO
nel rispetto dell'animale

Gli allevamenti biologici devono rispettare standard più stringenti rispetto a quelli convenzionali; gli animali sono allevati nel rispetto dell'etologia della specie: hanno libertà di movimento in spazi aperti, sono liberi di pascolare e nutriti con alimenti bilanciati, formulati specificatamente per la loro dieta.
Per quanto riguarda la filiera avicola:

- la densità degli animali è controllata e non supera i 21 kg di carne per metro quadro
- ogni animale deve poter usufruire di 4 metri quadri di zone esterne
- viene garantito un periodo di buio di almeno otto ore continuative al giorno.

I terreni esterni, **rigorosamente biologici**, sono circondati di alberi e piante, che offrono zone d'ombra agli animali.
Il periodo trascorso dagli animali biologici nei centri di allevamento è più lungo e, ad esempio, per i polli arriva ad almeno **81 giorni**.
Pur essendo ammesso un trattamento antibiotico durante il ciclo di vita degli animali biologici, Fileni ne riduce al minimo l'utilizzo: nel 2020, oltre il 97% della produzione biologica avicola è avvenuta **senza l'uso di antibiotici**.
In merito alla filiera delle carni rosse, in un'ottica di garantire il benessere degli animali, le stalle sono state appositamente ideate con un particolare **sistema di ventilazione**, che garantisce loro di avere una lettiera sempre asciutta e con palchetti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla normativa vigente così da permettere loro maggiore libertà di movimento.

TRASFORMAZIONE
dedicata

La carne biologica viene lavorata in orari predeterminati e dopo un'accurata **pulizia delle linee di produzione**, al fine evitare ogni possibile contaminazione. Inoltre, per mantenere i più alti standard qualitativi, le produzioni e tutti i semilavorati sono sottoposte a controlli periodici a campione per **escludere eventuali contaminazioni**.

La filiera biologica ha come fine ultimo **un prodotto di qualità superiore** capace di distinguersi per la sua genuinità, il rispetto degli animali e dell'ambiente.

1.3 LA RESPONSABILITÀ *economica*

L'andamento dell'esercizio 2020, nonostante condizionato dalla pandemia Covid-19, è stato contraddistinto da un **lieve incremento del volume d'affari** (+ 1%), il quale ha generato il mantenimento di un buon livello di marginalità, seppure in riduzione rispetto al 2019. Il Fatturato netto 2020 si attesta a circa 431 milioni di Euro, con un incremento di circa 5 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente; si conferma per l'anno 2020 il costante miglioramento del mix dei prodotti venduti a favore di prodotti ad alto valore come il biologico, allevato all'aperto, terze e quarte lavorazioni. **In un contesto economico come quello che ha caratterizzato l'anno 2020 è di rilevante importanza aver aumentato il fatturato mantenendo una buona marginalità.** Il Margine Operativo Lordo per l'anno 2020 ammonta a circa 27 milioni di euro, in riduzione di 4 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente; tale variazione è legata agli effetti indotti dalla nota pandemia, l'EBITDA è calato a 27 milioni (-14% rispetto al 2019) Il risultato netto 2020 si attesta a 10,5 milioni di Euro, con una riduzione di 0,8 milioni di Euro rispetto al risultato 2019.

Nell'esercizio 2020 **il Gruppo ha proseguito nel suo trend di espansione**, di crescita e di penetrazione del mercato, incrementando le proprie vendite di prodotti trasformati. Le vendite nel canale del dettaglio si attestano ad oltre 115 milioni di Euro, con un incremento di circa il 7% rispetto all'esercizio precedente. Le vendite a clienti del canale Food Service sono diminuite di quasi il 30%, per effetto delle restrizioni governative a seguito della nota pandemia che hanno coinvolto in maniera significativa la ristorazione collettiva.

Il Gruppo prosegue nel percorso tracciato dalle linee guida strategiche del proprio piano industriale 2019-2026, in continuità con quanto pianificato negli ultimi anni. Il principale motore commerciale prevede, per i prossimi anni, attraverso un investimento di circa 90 milioni di euro, di aumentare i ricavi nei prodotti a valore aggiunto, in particolare:

- **nel segmento BIO** (pollame ed estensione alla carne rossa);
- **nei prodotti elaborati** (specialmente quelli di marca);
- nell'aumentare la **consapevolezza del marchio Club dei Galli** (prodotti speciali);
- **nel comparto gastronomico**.

In questa direzione Fileni ha ottenuto un consistente sostegno finanziario da parte di BNL Gruppo BNP Paribas, in partnership con SACE. I fondi saranno destinati a importanti investimenti produttivi che andranno a rafforzare ulteriormente la sostenibilità delle sue attività e la propria competitività in Italia e nel mondo. BNL, infatti, ha strutturato a favore del Gruppo, un positive loan da 15 milioni di Euro. Si tratta di un prestito dalla formula innovativa, garantito al 50% da SACE, le cui condizioni economiche sono strutturate per diventare ancora più favorevoli al conseguimento di precisi obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale, costantemente monitorati e misurati. Ai sensi dell'accordo, Fileni si impegna a utilizzare il finanziamento erogato da BNL Gruppo BNP Paribas per interventi finalizzati a ridurre le emissioni di gas climalteranti (CO_2) nei processi di produzione e per sostenere l'estensione all'intera gamma del nuovo packaging sostenibile, realizzato in bioplastiche totalmente biodegradabili e compostabili.

Nell'attuale scenario economico ancora instabile e dominato dall'incertezza, il Gruppo Fileni è determinato a proseguire in direzione del rilancio, a conferma del ruolo di punto di riferimento rivestito non solo nell'ambito delle carni avicole biologiche, ma anche nel mercato nazionale avicolo in generale.

La scelta di non ritardare investimenti nella sostenibilità del ciclo produttivo, inoltre, testimonia la concretezza dell'impegno di Fileni nella sostenibilità ambientale e nel rispetto de benessere animale, motivo per il quale da vent'anni ha acquisto la certificazione per la produzione biologica e, da allora, ha investito in modo continuativo per potenziare la propria filiera, che oggi conta su una vasta gamma di prodotti totalmente "BIO".

VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO E DISTRIBUITO

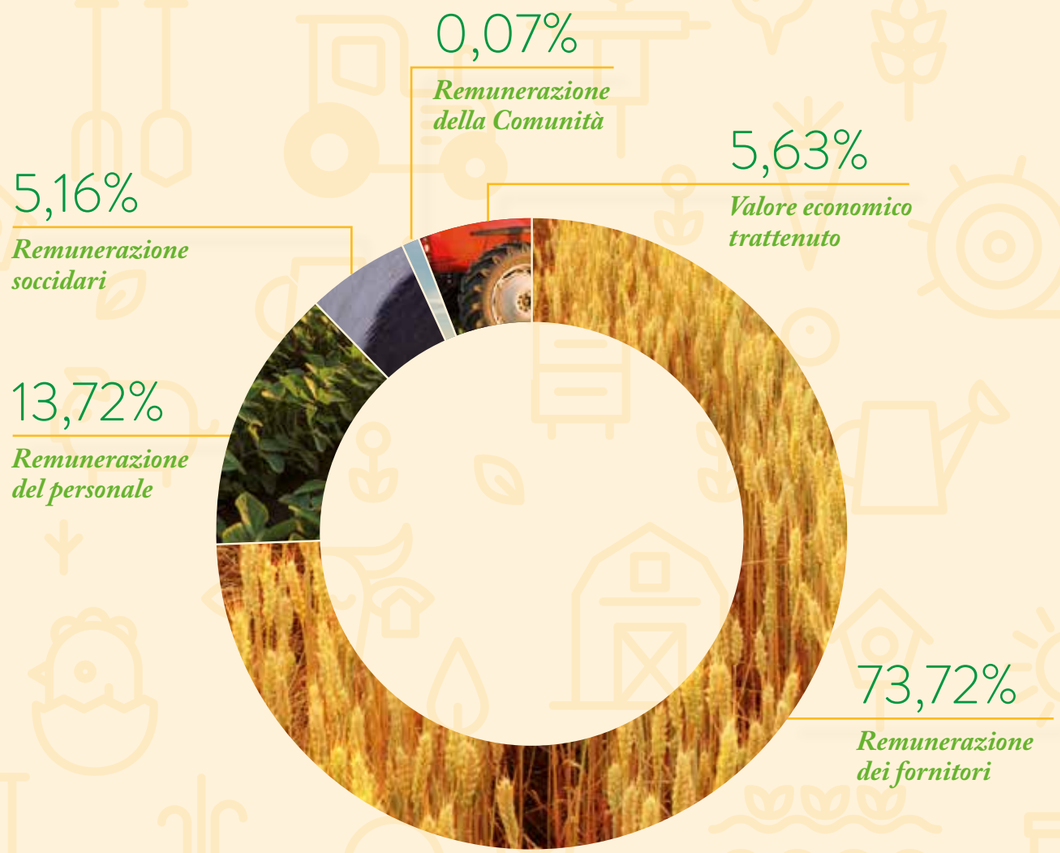
Il valore economico direttamente generato e distribuito è frutto di una riclassificazione del conto economico che mostra come il valore creato venga ridistribuito ai propri stakeholder.
Per offrire una rappresentazione più completa della filiera Fileni si è optato di predisporre il prospetto del valore economico generato e distribuito tenendo conto del contributo della Carnj Società Cooperativa Agricola, la quale si occupa della fase di trasformazione all'interno della Filiera.

	2020	2019
Valore economico generato dal Gruppo	**449.829.165**	**451.561.396**
Valore economico distribuito dal Gruppo	**424.482.821**	**426.274.845**
di cui Remunerazione dei fornitori	331.601.176	335.466,877
di cui Remunerazione del personale	61.714.477	59.329,028
di cui Remunerazione soccidari	23.226.802	22.580,851
di cui Remunerazione dei finanziatori	4.412.680	4.323,318
di cui Remunerazione della Pubblica Amministrazione	3.209.715	4.358,655
di cui Remunerazione della Comunità	317.970	216,118
Valore economico trattenuto dal Gruppo	**25.346.344**	**25.286.551**

Il valore economico generato nel 2020 è stato di circa 450 milioni di Euro, in linea con il dato del 2019. La maggior parte di questo valore (il 73,7%) viene trasferito ai fornitori della Filiera, principalmente sotto forma di acquisto di materie prime. La remunerazione del personale (tenendo conto delle persone assunte da Carnj Società Cooperativa Agricola) rappresenta il 13,7% del valore economico generato. Il valore trasferito ai soccidari è stato del 5,2%.

La parte di valore economico generato e trattenuto dall'azienda è stata del 5,6% e comprende tutti gli utili destinati a riserve e gli ammortamenti.
Si precisa che nel corso degli anni non sono mai stati distribuiti dividendi per volontà dei soci, i quali hanno preferito patrimonializzare l'azienda.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO DIRETTAMENTE GENERATO NEL 2020 TRA I VARI STAKEHOLDEER



2

APPROCCIO ALLA *Sostenibilità*

2.1 Il contesto di riferimento: le ambizioni dell'Unione Europea per una ripresa green

2.2 La Sostenibilità per il Gruppo Fileni

2.3 Analisi di Materialità

In un contesto globale ancora scosso dalla pandemia Covid-19, i principali stati del mondo stanno attuando **forti politiche di recupero**, incentrate su obiettivi di sostenibilità. Il **Recovery Plan** e il **Green Deal** lanciati recentemente dall'Unione Europea movimenteranno ingenti investimenti nei prossimi anni. Anche gli istituti finanziari mostrano sempre più attenzione alle tematiche di sostenibilità, così come i consumatori.

In questo scenario, Fileni si trova all'avanguardia rispetto alla gestione di questi trend in atto e, a dimostrazione di ciò, ha recentemente pubblicato il proprio "**Manifesto di Sostenibilità**", in cui viene declinato il proprio approccio alle varie tematiche. Con le proprie attività, Fileni inoltre contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), in particolare al goal 2, 4, 7, 8, 12 e 13.

L'analisi di materialità, elaborata tenendo conto del contesto di riferimento e delle peculiarità di Fileni, si concretizza nella **matrice di materialità** che offre una rappresentazione grafica della rilevanza delle varie tematiche per il Gruppo Fileni e i propri stakeholder.

2.1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: LE AMBIZIONI DELL'UNIONE EUROPEA PER UNA *ripresa green*

Successivamente allo scoppio della pandemia Covid-19 e al conseguente crollo delle economie mondiali, ci si interrogava su come tutto questo avrebbe impattato sull'attenzione verso la sostenibilità da parte dei governi, aziende e persone. A circa un anno di distanza dallo scoppio della pandemia, si può affermare che **anche per la sostenibilità**, come altri ambiti e settori economici, **la pandemia ha agito da acceleratore di trend**. Non solo le tematiche di sostenibilità non sono state accantonate o rallentate, ma al contrario, ne è stata ulteriormente ribadita l'importanza.

Tutti i principali governi del mondo hanno stabilito ambiziosi obiettivi di contrasto dei cambiamenti climatici e lanciato piani a sostegno di una ripresa economica inclusiva e attenta alle esigenze delle persone e dell'ambiente.

I principali operatori dei mercati finanziari hanno ribadito la loro intenzione ad **integrare sempre maggiormente i fattori Environmental, Social e Governance** all'interno delle loro scelte di investimento e i consumatori confermano la loro attenzione verso la s**celta di prodotti maggiormente sostenibili**.

Attualmente, quasi la metà del PIL globale dipende dallo **sfruttamento delle risorse naturali**. Queste, oltre ad essere fonte della prosperità umana, sono un grande alleato nella mitigazione dei cambiamenti climatici e lo scoppio di epidemie. L'impatto senza precedenti della pandemia da Covid-19 ha rimarcato delle **vulnerabilità nel tessuto sociale e economico mondiale**, in particolare rispetto alle catene di fornitura e alla tracciabilità e alla sicurezza dei prodotti. Ha quindi dimostrato l'**importanza di ripristinare un equilibrio nel modo in cui gli esseri umani utilizzano le risorse naturali**.

Il Recovery Plan dell'Unione Europea, insieme allo strumento temporaneo di ripresa NextGenerationEU, adotta un approccio strutturato e integrato al fine di stimolare la ripresa durante e post-pandemia. **L'ambizione è di intervenire simultaneamente e trasversalmente sulle sfide economiche, sociali, istituzionali ed ambientali, che al giorno d'oggi sono fortemente interconnesse.** Prima ancora della pandemia, tramite l'European Green Deal, erano già state poste le basi per continuare la transizione verso un'economia sostenibile. Il piano prevede di azzerare le emissioni di gas a effetto serra dell'Unione Europea entro il 2050, proteggendo persone, animali ed ecosistemi, garantendo una transizione equa e inclusiva.

Naturalmente, queste politiche sono anche **declinate verso il settore alimentare**, per renderla

più sostenibile, sicura e resiliente, visto anche che il settore agricolo è tra quelli che risente oggi e risentirà maggiormente in futuro dei cambiamenti climatici e deterioramento ambientale.

Per l'Unione Europea è fondamentale sostenere gli sforzi attuati dagli agricoltori nell'affrontare il cambiamento climatico e **preservare la biodiversità**, potenziando metodi di coltivazione e allevamento che promuovano **circolarità, biodiversità, tutela del territorio delle persone e degli animali**.
Queste ambizioni della Commissione Europea si concretizzano, tra le altre, in due strategie fulcro del Green Deal: **la "*Farm-to-Fork Strategy*" (Strategia dal Produttore al Consumatore) e la "*Biodiversity Strategy*" (Strategia sulla Biodiversità).**

FARM TO FORK STRATEGY:

I principali obiettivi della strategia sono:

- *Assicurare ai cittadini cibo sano, sostenibile e accessibile;*
- *Contrastare il cambiamento climatico*
- *Proteggere ambiente e biodiversità;*
- *Assicurare ritorni economici equi nella catena di fornitura alimentare;*
- *Aumentare l'agricoltura biologica.*

Tramite questi obiettivi, l'UE intende **proteggere la salute e il benessere di persone e animali**, migliorando gli equilibri tra natura, sistemi alimentari e biodiversità. Parte di questa strategia è l'*Organic Action Plan*, che dettaglia i piani per raggiungere l'obiettivo del 25% dei terreni agricoli coltivati con metodi biologici, migliorandone l'impatto ambientale e supportando gli agricoltori.

BIODIVERSITY STRATEGY:

La strategia mira a ripristinare gli ecosistemi degradati tramite:

- *Aumentare l'incidenza dell'agricoltura biologica e proteggere la biodiversità in agricoltura e nel territorio;*
- *Fermare e invertire il declino degli impollinatori;*
- *Ripristinare 25.000 chilometri di fiumi al loro stato naturale di scorrimento;*
- *Ridurre l'utilizzo dei pesticidi del 50% entro il 2030 e la loro rischiosità;*
- *Piantare 3 miliardi di alberi entro il 2030.*

Oltre a preservare e ripristinare biodiversità ed ecosistemi, queste azioni mirano anche ad aumentarne la resilienza e la loro capacità nel **mitigare i cambiamenti climatici**.

Gli obiettivi sono quelli di arrivare ad un **impatto ambientale neutrale o positivo** su tutta la catena di fornitura alimentare, dalla coltivazione al consumo, proteggendo le risorse su cui l'industria dipende, beneficiando il consumatore in termini di salute e accessibilità e ricompensando i produttori più virtuosi. Contemporaneamente, ciò aumenterà la resilienza e la competitività dell'UE, anche a fronte della crisi post-pandemica.

Anche tra i consumatori è in continuo aumento l'**attenzione all'impatto ambientale e alla sicurezza dei prodotti alimentari**. Un'altra importante leva è la consapevolezza crescente di **dieta e stili di vita sani**. Essa ha portato a nuove innovazioni nei prodotti incentrate su **ingredienti naturali, sani e biologici**, in particolare quelli a base vegetale. L'interesse dei consumatori però non si limita solo alle caratteristiche del prodotto finale, come packaging e aspetti nutritivi, ma è sempre più incentrato sull'**intera filiera produttiva** e sulla ricerca di più informazioni sui metodi di coltivazione e allevamento, utilizzo di pesticidi e origine dei prodotti.

2.2 LA *Sostenibilità* PER IL GRUPPO FILENI

Durante il 2021, Fileni ha effettuato il cambio di forma giuridica in "Società Benefit". Le attività di un'impresa non hanno il solo effetto di generare ricchezza e benessere, ma hanno anche l'enorme potenziale di influenzare positivamente la comunità e l'ambiente circostante. Con questo passaggio vogliamo ufficializzare l'affiancamento di obiettivi di impatto sociale ai tradizionali obiettivi finanziari, ponendoli sullo stesso livello.

In particolare, Fileni ha individuato tre finalità specifiche di beneficio comune su cui si impegna a generare un impatto positivo.

Ambiente e territorio

Fileni si impegna a diffondere la **cultura rigenerativa** come bene comune e lavora per trasmettere alle nuove generazioni la **bellezza della vocazione agricola e l'urgenza di rigenerare la terra**.
Attuiamo pratiche agricole e saperi ecologici, scegliendo di coltivare, allevare e lavorare il prodotto nel rispetto della materia prima, del territorio e della biodiversità.
Valorizziamo i nostri territori, scegliendo filiere corte che esaltano le eccellenze regionali e la qualità dei prodotti locali.

Modello Filiera e prodotto

Ci impegniamo a realizzare un modello di **filiera rigenerativa, aperta, interdipendente e replicabile**, che possa ispirare lo sviluppo di imprese responsabili, delle comunità locali e del proprio territorio per la creazione di valore diffuso.
Fileni promuove lo sviluppo ed il consumo di prodotti biologici e di **prodotti rispettosi della natura**.

Persone e comunità

In Fileni operiamo nella convinzione che l'interesse comune venga prima di quello individuale; per questo ci impegniamo a salvaguardare e promuovere il **diritto globale al benessere delle persone**, che siano nostri dipendenti, clienti o altri portatori di interesse.
Si garantisce un **ambiente di lavoro sano, inclusivo, multiculturale e armonico**, che investe sui giovani e favorisce lo sviluppo professionale e umano dei singoli individui, al fine di svilupparne il potenziale e contribuire a generare un senso di soddisfazione, orgoglio e benessere personale di ognuno.

A ulteriore dimostrazione delle nostre intenzioni, abbiamo pubblicato, nel 2021, il nostro Manifesto di Sostenibilità. In questo documento vengono esposti i principi cardine che sottendono ogni azione del nostro operato quotidiano: quello che scegliamo di fare per difendere il futuro.

Scegliamo di rigenerare la terra.

Lasciamo la terra che coltiviamo **più fertile di come l'abbiamo trovata**. Con il progetto Arca per la rigenerazione dei suoli e coltivazioni bio-conservative, abbiamo **recuperato la migliore tradizione contadina**, abbinandola alle innovazioni più sostenibili. Il risultato? Numerosi ettari ridonati alla loro antica ricchezza e **buone pratiche** che mettiamo a disposizione di tutti.

Scegliamo di rispettare gli animali.

Alleviamo e coltiviamo, anche in **modo biologico**, da oltre vent'anni, adottando un sistema circolare che garantisce **controllo e qualità**. Utilizziamo **mangimi 100% italiani** con cui nutriamo i nostri animali. Li alleviamo nel pieno rispetto dei loro tempi di crescita e senza l'utilizzo di antibiotici.
Proponiamo un modello circolare che **riduce al minimo gli sprechi**.

Scegliamo di ripulire l'atmosfera.

Possiamo affermare che i nostri impianti produttivi e i nostri centri di allevamento sono **carbon neutral: acquistiamo infatti solo energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili** e compensiamo tutte le nostre emissioni dirette attraverso **progetti di riforestazione** e installazione di impianti per la produzione di energia **elettrica rinnovabile**.

Scegliamo di promuovere il territorio.

Contribuiamo alla **crescita sostenibile del nostro territorio**, le Marche. Con la scuola Arca creiamo filiere che valorizzano le **eccellenze regionali**. Investiamo da sempre nell'innovazione delle infrastrutture e nella nostra sede a Cingoli, tra le colline maceratesi. Comunichiamo la qualità del pollo marchigiano con un'etichetta che ne **celebra l'origine**.

Scegliamo di valorizzare i lavoratori.

Agiamo per un **ambiente di lavoro inclusivo, multiculturale e governato dai diritti**. Assumiamo direttamente, senza utilizzare lavoratori stagionali in appalto. Impieghiamo persone di **53 nazionalità diverse** e ricerchiamo l'equilibrio di genere anche nei ruoli dirigenziali. Forniamo un **welfare aziendale** che prevede convenzioni per l'assistenza sanitaria e fiscale.

Scegliamo di sviluppare la comunità.

Sosteniamo la **formazione dei giovani** e il loro accesso al mondo del lavoro. **Collaboriamo con università e centri di ricerca** su agronomia, biologia e marketing. Inoltre, investiamo in **borse di studio** per i figli dei lavoratori di tutta la filiera e in altre 30 borse per gli studenti superiori e universitari più meritevoli attraverso la nostra **fondazione Marco Fileni**.

Scegliamo di proteggere le persone.

Se coltiviamo e alleviamo anche secondo il metodo biologico, se **oltre il 97% della produzione avviene senza l'uso di antibiotici**, se prepariamo i nostri lavorati senza conservanti, senza OGM, senza olio di palma e senza coloranti, se abbiamo scelto di rispettare la terra, le piante e gli animali, è perché **rispettiamo la salute e la fiducia di tutti**.

FILENI SOSTIENE
l'Agenda per lo Sviluppo Sostenibile

Nel settembre del 2015, l'Assemblea Generale delle Nazione Unite ha identificato **17 Obiettivi** (Sustainable Development Goals, SDGs) ambiziosi e inclusivi volti a migliorare le condizioni umane nel loro complesso, come ad esempio eradicando **la povertà estrema, riducendo le disuguaglianze e salvaguardando l'ambiente**. Ciascun obiettivo è suddiviso in ulteriori indicatori specifici che agiscono da guida per governi, aziende e altre istituzioni. A 6 anni dalla pubblicazione degli SGDs, Fileni rinnova il proprio impegno nel generare impatti positivi attraverso il proprio business. In particolare, sono identificati i 5 obiettivi, più direttamente collegati al settore in cui Fileni opera e verso cui può meglio contribuire a livello sia locale che globale[1].

Il nostro impegno è stato riconosciuto dal Sole24Ore che nel 2021 ha incluso Fileni tra le società italiane più sostenibili.

1 - I dati e le informazioni in merito ai trend mondiali sono tratte dal "U.N.,The Sustainable Development Goals Report 2020", mentre i trend nazionali sono tratti dal Rapporto dell'Asvis redatto nel 2020 "L'Italia e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile".

SDG 2:

porre fine alla fame, realizzare la sicurezza alimentare e una migliore nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

L'obiettivo dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite è quello di **porre fine alla fame e tutte le forme di malnutrizione** in tutto il mondo entro il 2030. Considerando la rapida crescita demografica, in particolare nei paesi in via di sviluppo, la produzione alimentare dovrà subire un forte incremento per poter far fronte alla crescente domanda di cibo.

La qualità è altrettanto importante quanto la quantità del cibo. L'Obiettivo 2 mira infatti a porre fine a tutte le forme di malnutrizione, un tema molto sensibile anche per i paesi sviluppati. Un ulteriore scopo dell'Obiettivo 2 è quello di sviluppare forme di agricoltura sostenibili che tutelino la preservazione dell'ambiente.

L'impatto dell'emergenza sanitaria ha purtroppo invertito il trend positivo degli ultimi anni. **Sono ancora 690 milioni le persone affette dalla fame nel mondo**, mentre 750 milioni vivono nell'insicurezza nell'accesso a una dieta sana e equilibrata. Anche i piccoli agricoltori, già svantaggiati, sono ulteriormente impattati dalla conseguente crisi.
Essi necessitano di maggiore sostegno, in particolare per investimenti per garantire una transizione a metodi di coltivazione sia sostenibili che resilienti e redditizi.

In Italia, la situazione di scarsità alimentare non è particolarmente rilevante, ma nel 2018, **ancora l'1,5% delle famiglie era a rischio di insicurezza alimentare**. Solo il 30% dei bambini dai 3 ai 5 anni sono sovrappeso e la percentuale si dimezza tra i 14 e i 17.
In termini di **agricoltura biologica**, l'Italia vanta già un **buon 15,5% della superficie agricola** utilizza, quasi il doppio della media europea.
In particolare, nelle Marche la quota raggiunge circa il 22%.

Ci impegniamo a proporre ai nostri clienti prodotti di alta qualità e valore nutrizionale, che possano contribuire a una dieta equilibrata. A questo fine, i nostri allevamenti e le nostre coltivazioni **seguono il metodo biologico**, evitando quasi totalmente l'uso di antibiotici, OGM, coloranti e olio di palma. (Paragrafi 3.4 "La qualità del prodotto" e e capitolo 7 "Agricoltura Biologica").

Temi materiali associati:
Agricoltura sostenibile,
Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori,
Qualità e sicurezza dei prodotti.

SDG 8:

promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.

L'obiettivo 8 è dedicato alla **promozione di un nuovo modello di sviluppo economico** che coniughi crescita e salvaguardia ambientale, garantendo **inclusione ed equità nella distribuzione delle risorse economiche e delle condizioni lavorative**. Il monitoraggio della crescita economica si riferisce alla performance delle economie e alla loro capacità produttiva, da sostenere e rafforzare stimolando **la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione**. La tematica del lavoro viene affrontata con l'obiettivo di assicurare la piena occupazione e **un lavoro dignitoso per tutti**, comprese le categorie a più elevato rischio di esclusione (giovani, donne, persone con disabilità, migranti), assicurando equità nelle retribuzioni, migliorando le condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro ed eliminando ogni forma di sfruttamento del lavoro.

Nel Mondo, la disoccupazione ha mostrato trend positivi negli ultimi dieci anni, con anche la produttività del lavoro in aumento. Già nel 2019 però, l'economia mondiale era in fase di rallentamento e, con la crisi causata dal Covid-19, **nel 2020 il PIL globale è calato del 3,3%**. Questo ha avuto ripercussioni soprattutto sull'impiego informale, i lavoratori stagionali e i liberi professionisti, prospettando la più **grande crisi di disoccupazione** globale dalla Seconda Guerra Mondiale. Urgono politiche che sostengano le imprese e l'impiego, soprattutto per le categorie più vulnerabili, in modo da **garantire** occupazione produttiva e condizioni di **lavoro dignitoso per tutti.**

L'Italia, che è stata tra i primi paesi in Europa a far fronte agli effetti del Covid-19 e a sperimentare **chiusure e blocchi senza precedenti**, ha visto **il PIL crollare dell'8,8% nel 2020**. Questo ha avuto gravi ripercussioni sull'occupazione, in particolare quella femminile.
Nel frattempo, il lavoro irregolare è purtroppo ancora rilevante nel territorio italiano, con il 13,1% di irregolari sugli occupati totali. Rimane inoltre ancora **un grande divario nell'occupazione tra donne e uomini** (oltre 17 punti percentuali di distanza).

Il nostro ambiente lavorativo è crescentemente inclusivo e multiculturale, con dipendenti di 53 nazionalità differenti.
Non utilizziamo lavoratori stagionali in appalto e **miglioriamo continuamente i nostri standard di salute e sicurezza**. Ricerchiamo sempre di ottenere l'equilibrio di genere nella popolazione aziendale, anche e soprattutto nei ruoli dirigenziali. (Capitolo 6. "Le Nostre Persone").

Temi materiali associati:
Performance economica,
Diritti dei lavoratori e diversità.

SDG 7:

assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.

L'Obiettivo 7 risulta di particolare rilevanza sia per garantire inclusione ed equità nella fruizione delle risorse energetiche, sia per le positive ricadute che **un utilizzo più efficiente e razionale delle risorse** può avere sullo sviluppo economico e sociale e in termini di sostenibilità energetica e ambientale. L'**incremento dei consumi di energia da fonti rinnovabili e il miglioramento dell'efficienza energetica** sono obiettivi di grande rilevanza anche per le economie più sviluppate, che risultano spesso tra le più energivore. La **lotta al cambiamento climatico** rappresenta una sfida a livello globale che richiede in primo luogo, e in tempi rapidi, una transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio.

Nonostante il mercato energetico globale continui a migliorare verso obiettivi di efficienza energetica e rinnovabili, **sono ancora necessari ulteriori sforzi** per raggiungere il goal 7 entro il 2030. Sebbene **l'elettrificazione sia in continuo aumento**, l'85% della popolazione mondiale rurale rimane ancora priva di questo servizio. Anche in questo caso, la pandemia ha evidenziato l'imperativa necessità di **garantire un accesso all'energia sicuro**, per permettere l'operatività degli ospedali e di altri servizi chiave.

In termini di energia rinnovabile, **l'Italia si annovera tra i pochi paesi europei che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati per il 2020**.
Circa il 17,8% del consumo di energia in Italia proviene da fonti rinnovabili.
Nello specifico, **il 34,3%** del consumo lordo di energia elettrica **è supportato dalle rinnovabili**.

Per anni abbiamo **aumentato la rilevanza delle fonti rinnovabili** tra i nostri input energetici e oggi quella quota raggiunge il 100%. **Abbiamo impianti fotovoltaici e di cogenerazione di proprietà**, che contribuiscono anche alla rete energetica nazionale.
Dal 2020 abbiamo attivato due **impianti a biogas**, che utilizzano gli scarti e i fanghi di produzione. (Paragrafo 5.2 "Consumi Energetici e Emissioni").

Temi materiali associati: Economia circolare e uso efficiente delle risorse, Climate change.

SDG 12:

garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

L'obiettivo 12 si propone di **promuovere modelli di produzione e consumo sostenibile** finalizzati alla riduzione dell'impronta ecologica dei sistemi socio-economici (consumo di risorse naturali rispetto alla capacità di rigenerazione), al **contrasto della povertà**, al miglioramento degli standard di vita e dello sviluppo economico. Condizioni di sostenibilità di produzione e consumo possono essere raggiunte attraverso la transizione verso un **modello di economia circolare**, che "chiuda il ciclo" di produzione dei beni, tramite **il riutilizzo e il riciclo**, assicurando una crescita economica che riduca gli impatti sull'ambiente.
Una gestione sostenibile delle risorse naturali nelle attività di produzione e distribuzione, **un consumo consapevole**, l'implementazione di un efficiente ciclo dei rifiuti, sono gli strumenti attraverso i quali tutelare i servizi eco-sistemici, riducendo i prelievi di risorse naturali e le cessioni sotto forma di gas climalteranti e di inquinanti atmosferici, del suolo e delle acque.

Sebbene produzione e consumo siano il motore di economia e benessere, lasciano anche un **impatto ambientale devastante** nelle attuali modalità. **Le quantità di rifiuti sono in continuo aumento** soprattutto rifiuti elettronici anche pericolosi, difficile da smaltire e non riciclabili. La pandemia ha aggiunto a questo fenomeno con **l'incremento di rifiuti sanitari**.
Ancora più preoccupante è l'enorme proporzione di **cibo perso o sprecato** in tutti i passaggi della filiera. Nei paesi occidentali, si arriva a più del 30% di cibo perso o sprecato.

Seppure la quantità di rifiuti sia in continuo aumento, **l'Italia è ben posizionata dal punto di vista del riciclaggio**. Con poco più della metà dei rifiuti destinati al riciclo, si trova sopra la media europea e supera i target nazionali fissati per il 2020.
Anche se la quota di rifiuti conferiti in discarica si aggira intorno al 21,5%, la tendenza è quella di continua diminuzione.

Ci impegniamo ad applicare principi di economia circolare lungo tutta la nostra filiera: negli allevamenti la pollina viene riutilizzata come concime o conferita a recupero energetico.
In **un'ottica di recupero**, conferiamo i nostri sotto prodotti a una società dedicata alla produzione di pet food o concimi. Stiamo studiando **soluzioni innovative** per produrre i nostri pack ed **ecovassoi** solo con materiali riciclati o riciclabili.
(Paragrafi 3.2 "L'attenzione per un packaging sostenibile", 5.4 "I rifiuti" e capitolo 7 "Agricoltura Biologica").

Temi materiali associati: Economia circolare e uso efficiente delle risorse, Packaging sostenibile.

SDG 13:

adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze

L'obiettivo del goal 13 è quello di promuovere azioni concrete a livello globale a **contrasto dei cambiamenti climatici**. Eventi climatici estremi accadono con sempre più frequenza in diverse aree del mondo. La decade 2010-2019 ha fatto registrare le temperature medie più alte della storia. **Il cambiamento climatico colpisce tutte le nazioni,** provocando danni economici e sociali, specialmente però nelle parti più fragili del mondo. Se non mitigato, il cambiamento climatico causerà un notevole aumento delle temperature che provocheranno **cambiamenti irreversibili agli ecosistemi**.

Nel 2020, a causa del forte rallentamento dell'attività economica conseguente alla pandemia da Covid-19, **le emissioni globali di gas a effetto serra sono diminuite di circa il 6%**. Tuttavia, tale decremento risulta essere ancora insufficiente rispetto a quanto necessario per raggiungere gli obiettivi sul clima dall'Accordo di Parigi, per cui le emissioni dovrebbero calare del 7,6% ogni anno a partire dal 2020.

Anche se l'Italia dovrebbe raggiungere l'obiettivo di una riduzione del 20% delle emissioni di gas climalteranti posto dalla Strategia Europa 2020 (rispetto ai livelli del 1990), **l'attuale tasso di riduzione non è tuttavia in linea con l'obiettivo di decarbonizzazione al 2050**: infatti, al fine di raggiungere questo risultato, l'attuale tasso di diminuzione delle emissioni di CO_2 dovrebbe essere più che triplicato.

Ci impegniamo sempre più a **ridurre le emissioni di gas clima alteranti** associate ai nostri prodotti.
A tal proposito, abbiamo raggiunto l'obiettivo, nel 2020, di far diventare **tutta la nostra attività produttiva carbon neutral**, attraverso l'utilizzo di fonti rinnovabili e attività di compensazione (Paragrafo 5.2 "Consumi energetici e emissioni).

Temi materiali associati: Climate Change.

SDG 4:

istruzione di qualità per tutti, fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.

L'Obiettivo 4 tratta la tematica dell'**istruzione di qualità**, considerata un fattore imprescindibile per migliorare le condizioni di vita delle persone e **assicurare uno sviluppo inclusivo e sostenibile**.

Anche per l'educazione, l'emergenza sanitaria ha provocato un **deterioramento delle condizioni dell'istruzione**: con le chiusure si è avuto un **impatto negativo su apprendimento e salute mentale degli studenti**, soprattutto nei paesi in via di sviluppo, dove per moltissimi la didattica a distanza è impossibile. Anche prima della pandemia però, il progresso e le tendenze non si mostravano sufficienti al raggiungimento del goal entro il 2030. Nel 2018, ancora 258 milioni di bambini, prevalentemente nel Sud del mondo, non hanno accesso a un'educazione e questo colpisce specialmente le bambine.

In Italia, il 23,3% degli studenti non raggiunge il livello minimo di competenza in lettura e il 23,8% non lo raggiunge in matematica. **La percentuale di giovani tra 18-24 anni che non conclude il percorso scolastico è del 13,5%**, anche se in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Permangono inoltre **forti differenze tra il Nord e il Sud** del paese.

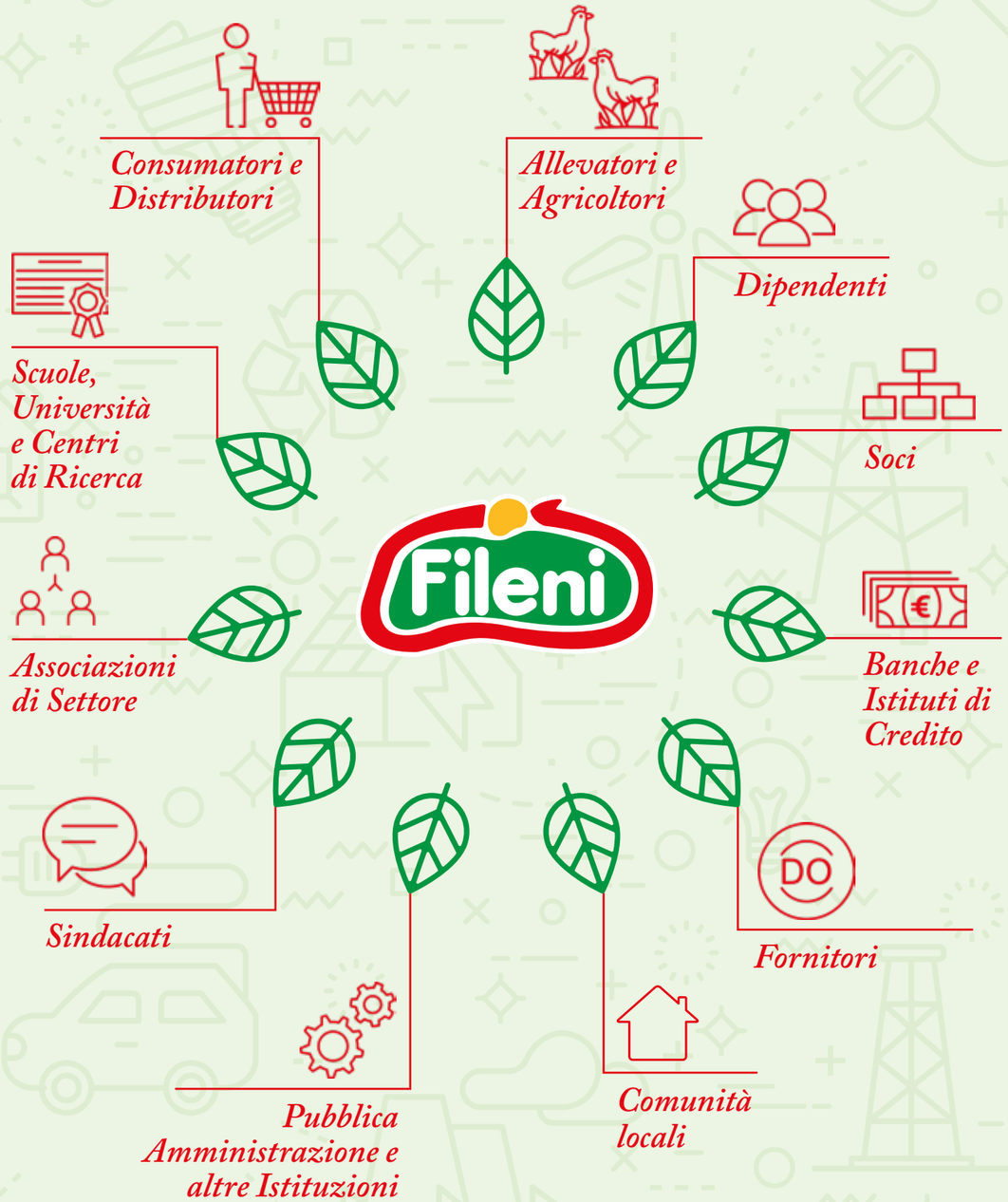
Sosteniamo la formazione dei giovani e il loro accesso al mondo del lavoro.
Collaboriamo con università e centri di ricerca su agronomia, biologia e marketing.
Inoltre, **investiamo in borse di studio** per i figli dei nostri lavoratori e, attraverso la fondazione Marco Fileni, per gli studenti superiori e universitari più meritevoli. (Paragrafi 6.2 "Gestione dei talenti e crescita professionale" e 8.2 "La Fondazione Marco Fileni").

Temi materiali associati: Attenzione alle comunità locali.

2.3 ANALISI DI *Materialità*

Nel 2020 abbiamo avviato un processo di analisi di materialità allo scopo di assicurare una **chiara definizione e rappresentazione delle attività del Gruppo** e dell'impatto delle stesse in relazione agli ambiti sociali e ambientali, del proprio andamento, dei propri risultati in ambito non-finanziario. Nell'ambito del percorso di sostenibilità che il Gruppo ha intrapreso ormai da alcuni anni, è stata realizzata **una mappatura dei principali stakeholder del Gruppo**, al fine di identificare gli attori che sono direttamente e indirettamente influenzati e dall'altro lato influenzano, le attività e le decisioni del Gruppo. La volontà è quella di **promuovere progressivamente attività di ascolto, dialogo e coinvolgimento** degli stessi attraverso iniziative di stakeholder engagement su misura, adatte per indagare le esigenze e le aspettative di ciascuna categoria con l'obiettivo di **integrarle nella strategia del Gruppo**.

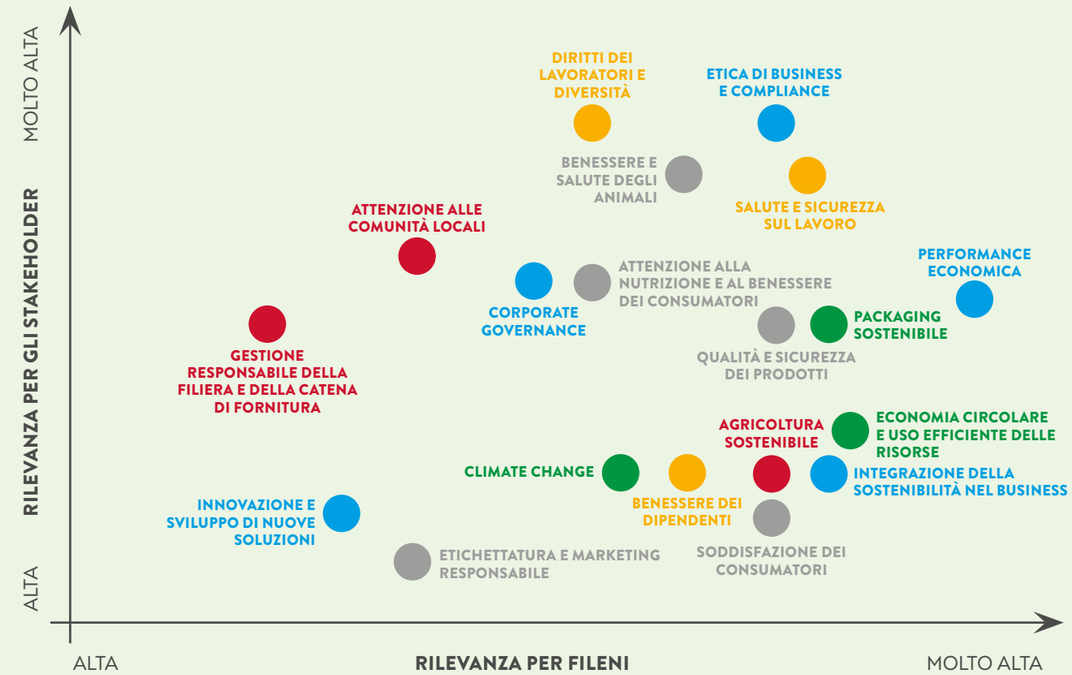
Di seguito viene presentata l'illustrazione sintetica dei principali stakeholder del Gruppo.



Al fine di elaborare la **matrice di materialità**, che fornisca una rappresentazione grafica e sintetica di quelle che sono **le tematiche di sostenibilità prioritarie per Fileni**, il Gruppo ha condotto un'analisi preliminare sui principali **framework** di sostenibilità riconosciuti a livello internazionale, e **un'analisi di benchmarking** dei principali peer e comparable del Gruppo per l'identificazione delle tematiche di sostenibilità più rilevanti, legate al settore di riferimento in cui opera.

Le tematiche sono state quindi sottoposte alla valutazione da parte della Direzione del Gruppo tramite un assessment interno.
L'esito delle valutazioni raccolte, sono quindi raffigurate nella matrice di materialità.
In particolare, lungo l'asse delle ascisse è riportata la rilevanza delle tematiche per il Gruppo, mentre lungo l'asse delle ordinate è riportata la prioritizzazione per gli stakeholder.

Matrice di Materialità



Legenda

- RESPONSABILITÀ ECONOMICA, DI GOVERNANCE E COMPLIANCE
- RESPONSABILITÀ VERSO LA COMUNITÀ
- RESPONSABILITÀ VERSO L'AMBIENTE
- RESPONSABILITÀ VERSO LE PERSONE
- RESPONSABILITÀ VERSO I CONSUMATORI

3

LA SOSTENIBILITÀ DEI NOSTRI *Prodotti*

3.1 Un prodotto di eccellenza

3.2 L'attenzione per un packaging sostenibile

3.3 Comunichiamo in modo trasparente

3.4 La qualità del prodotto

In Fileni, lavorare per generare un impatto positivo è una scelta consapevole, che giorno dopo giorno guida il nostro operato.

I nostri prodotti, dalla produzione alla commercializzazione, passando per il packaging, rispecchiano la nostra filosofia di operare nel **rispetto del futuro delle prossime generazioni**.

Allevamento sostenibile, rispetto dei nostri animali e cura dell'ambiente sono solamente alcuni degli impegni che portiamo avanti con grande responsabilità in modo da poter offrire sul mercato prodotti di eccellenza, sani ed equilibrati.

2 SCONFIGGERE LA FAME

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Scegliamo di proteggere le persone.

3.1 UN PRODOTTO DI *eccellenza*

La qualità dei prodotti è per Fileni un impegno ed una responsabilità nei confronti dei consumatori, per questo, la nostra attenzione si focalizza sull'intero processo produttivo aziendale: **selezioniamo con cura gli ingredienti e combiniamo innovazione e tradizione al fine di offrire una gamma di prodotti che incontri i gusti e le abitudini di chi li acquista.**

Il frutto della sostenibilità di Fileni è un prodotto di eccellenza, che nasce grazie a una serie di scelte sostenibili di allevamento e produzione

Siamo profondamente legati alla tradizione dei nostri territori che ci permette di allevare e produrre carni in maniera responsabile, offrendo prodotti dai sapori autentici per proporre ai consumatori un'esperienza gastronomica di qualità, garantendo un'ampia gamma di prodotti eccellenti e genuini: interi (tal quali), sezionati, elaborati crudi, panati, prodotti free from, prodotti a basso contenuto di grassi e ad alto valore aggiunto.

"Siamo quello che mangiamo" sosteneva Feuerbach nel 1800, pertanto il nostro obiettivo è quello di garantire e tutelare la salute di chi sceglie il brand Fileni.

Oltre a impegnarci nella produzione di una carne senza olio di palma, senza carne separata meccanicamente, senza conservanti, senza OGM e a basso contenuto di grassi, **siamo stati i primi a lanciare sul mercato i prodotti antibiotic free, provenienti da allevamenti che non prevedono l'uso di antibiotici**, nemmeno a scopo curativo.

L'obiettivo di Fileni di proporre

cibi buoni e naturali

si concretizza così in diversi aspetti:

Nelle modalità di allevamento:

Tutti i polli sono **ALLEVATI A TERRA**

Alimentazione **RIGOROSAMENTE CONTROLLATA**

Tutti i polli sono **NATI, ALLEVATI E MACELLATI IN ITALIA**

NON UTILIZZO DI ANTIBIOTICI durante tutte le fasi, a tutela del benessere e dell'ambiente

Forte attenzione al **BENESSERE DEGLI ANIMALI**

STRUMENTAZIONE DI AVANGUARDIA per monitorare costantemente i parametri degli animali e garantire il loro benessere

Nelle modalità di preparazione dei prodotti a marchio Fileni che rispettano i seguenti requisiti:

NO **ANTIBIOTICI**

NO **CONSERVANTI**

NO **COLORANTI CHIMICI**

NO **INGREDIENTI OGM**

NO **OLIO DI PALMA**

NO **CARNE SEPARATA MECCANICAMENTE**

La nostra linea più amata è quella Fileni Bio, che comprende sia carni bianche che rosse.

I PRODOTTI BIO

DA OLTRE 20 ANNI BIO

La linea Fileni Bio nasce per garantire la naturalità di ogni prodotto. Il nostro know-how ventennale nel comparto dei prodotti biologici, ci permette di realizzare **prodotti buoni e semplici**, compiendo scelte naturalmente sane, nella **massima attenzione verso l'ambiente ed il rispetto per il benessere degli animali** che crescono al loro ritmo e possono vivere una vita attiva e in salute, nutrendosi con alimenti 100% vegetali e ricchi di antiossidanti come vitamine, minerali e acidi grassi essenziali.

La linea Fileni BIO è composta da una gamma completa di prodotti che vanno dalla prima alla quinta lavorazione, ovvero dal pollo busto intero, ai prodotti elaborati fino a quelli di gastronomia, offendo quindi ai consumatori anche un vero e proprio servizio.

L'alta versatilità che caratterizza i prodotti bio è dedicata sia ai consumatori che amano sperimentare e dedicare tempo alla preparazione, sia a coloro che invece ricercano un prodotto già elaborato, pratico da cucinare.

Il Gruppo ospita una cucina sperimentale, in cui i cuochi Fileni lavorano a stretto contatto con i colleghi del reparto di ricerca e sviluppo per innovare continuamente l'offerta di prodotti, per proporre ai consumatori ricette sfiziose e sane, dove non c'è posto per alcun tipo di conservante. Periodicamente sono organizzati dei panel test durante i quali i prodotti vengono assaggiati da un gruppo di esperti, che hanno l'obiettivo di ricercare anche le più piccole migliorie da poter apportare alle ricette.

La **linea cotti Fileni BIO**, che comprende prodotti elaborati e piatti pronti, rappresenta una soluzione rapida, ma allo stesso tempo un pasto strutturato e soprattutto una alternativa salutare per il cliente che ricerca comodità e praticità, ma non vuole rinunciare ad un piatto che sappia coniugare gusto e benessere.

Fileni BIO è la prima linea di carni biologiche nata in Italia e frutto di 20 anni di esperienza nel campo del biologico.

CARNI ROSSE BIO

La maggiore attenzione ai prodotti Bio dei consumatori ha portato Fileni ad ampliarne la gamma, integrandola con un'**offerta di carni rosse**: dal macinato bovino a fettine scelte, sottilissime, contraddistinte dal gusto della tradizione e dalla qualità garantita del biologico.

Le nostre carni rosse sono **prodotte nello stabilimento di Oppeano**, in provincia di Verona, dove, grazie alla **partnership con Bioalleva**, Fileni ha costituito il proprio hub di riferimento Fileni BIO; questo significa che Fileni seleziona capi bovini nati in Italia all'interno di Aziende Agricole Biologiche e allevati secondo le modalità previste dal metodo biologico e, grazie alla vicinanza all'allevatore, è possibile verificare e assistere direttamente a tutte le fasi di vita dell'animale.

Nel 2021 abbiamo lanciato un grande classico del gusto, in versione biologica: tenero e gustoso, **l'hamburger di bovino** è porzionato e pronto per essere scaldato.

Le proposte "Fileni BIO" sono:

- QUATTRO VOLTE ITALIANE: I NOSTRI CAPI SONO NATI, ALLEVATI, MACELLATI, LAVORATI E CONFEZIONATIIN ITALIA;
- COMPLETAMENTE PRIVE DI OGM;
- BUONE E NATURALI, PERCHÉ GLI ANIMALI SONO ALLEVATI CON CURA E ATTENZIONE;
- CAPACI DI MANTENERE LE PROPRIETÀ ORGANOLETTICHE, GRAZIE AL CONFEZIONAMENTO IN ATM.

RUSTICANELLO

Un'altra linea di punta della gamma dei prodotti Fileni è quella del **pollo "Rusticanello"**, che racchiude tutto il sapere Fileni.
Si tratta di un pollo con **elevata rusticità e grande attitudine al razzolamento**. Questa sua caratteristica consente di ottenere carni particolarmente sode e saporite, dal gusto più intenso e particolarmente adatte per essere utilizzate sia in piatti tradizionali che in preparazioni più particolari.
La filiera del Rusticanello è 100% italiana e tutta la produzione del 2020 è avvenuta senza l'uso di antibiotici, in continuità con lo scorso anno.
In allevamento, il Rusticanello gode di spazi aperti dove è libero di razzolare, vengono rispettati i cicli naturali giorno/notte e l'**alimentazione è esclusivamente vegetale e priva di OGM**.

3.2 L'ATTENZIONE PER UN *packaging* SOSTENIBILE

L'**attenzione alla sostenibilità ambientale** è una tematica che **sta sempre più a cuore ai consumatori** che dimostrano di adottare scelte responsabili ed attente, anche in ambito packaging.

Fileni da sempre è attenta a rispondere alle esigenze di consumo sostenibile, per tale motivo ha intrapreso un percorso sempre più virtuoso all'insegna della circolarità nella gestione del packaging dei propri prodotti.

Nel corso di questi anni, ci siamo impegnati ad ascoltare il mercato e i nostri consumatori, e anche riflettuto ampiamente sul particolare momento storico, che ci richiede un impegno diretto per far fronte alla salvaguardia dell'ambiente.

Complice il lancio della linea di carni rosse, che amplia la già variegata proposta Fileni Bio, avevamo scelto di provare un **ecovassoio rivoluzionario, capace di abbattere del 90% l'utilizzo della plastica in favore della carta.**

Visto il successo, dal 2020, l'ecovassoio **racchiude tutte le nostre carni Fileni Bio**, entrate in commercio da febbraio 2021 e ci permette di coniugare qualità con innovazione e sostenibilità. Questa decisione comporta un aumento ulteriore del volume dei nostri prodotti dotati della speciale confezione a ridotto impatto ambientale.

L'impegno di Fileni premiato

Premio **"MIGLIOR PACKAGING PER UN PRODOTTO A LIBERO SERVIZIO"** nella categoria carni al **CIBUS FORUM 2020**

Premio **"ECOPACKAGING AWARDS"** per l'Hamburger di bovino Fileni BIO in ecovassoio al **B/OPEN**

Premio per l'**ECONOMIA CIRCOLARE** di FoodCommunity a **SAVE THE BRAND**

Il concept dell'ecovassoio ruota interamente intorno al concetto di sostenibilità:

FILM STAMPATO riciclabile nella raccolta della plastica

Un pratico **VASSOIO IN CARTONCINO** riciclabile nella raccolta della carta e di dimensioni più contenute

Sui bordi del vassoio sono elencati, con grande chiarezza, le **ISTRUZIONI PER IL CORRETTO SMALTIMENTO**

La carta con cui è realizzato il nuovo eco-vassoio Fileni BIO vanta ben due certificazioni:

PEFC
La certificazione di gestione sostenibile delle foreste assicura che le foreste siano gestite in linea con requisiti ambientali, sociali ed economici impegnativi.

ATICELCA
Si tratta di un sistema di valutazione che definisce la riciclabilità della carta. La presenza di questo logo sulla confezione indica la possibilità di smaltirlo nella raccolta della carta.

Ci siamo spinti oltre, grazie alla ricerca e all'innovazione, **nel 2020 Fileni ha ideato un packaging completamente compostabile, in ogni sua parte: dal vassoio al film, dall'etichetta al pad assorbente.**

Questo nuovo packaging, **per il momento viene utilizzato per le seconde lavorazioni antibiotic free Fileni**, ed ha la caratteristica per cui tutte le componenti del vassoio sono realizzate con plastica compostabile (in linea con quanto previsto dalla norma UNI EN 13432) e possono quindi essere interamente smaltite nella raccolta dell'umido.

Il vassoio è stato realizzato in Mater-Bi, materiale nato dalla ricerca Novamont, azienda leader a livello internazionale nel settore delle bioplastiche e ottenuto grazie a una filiera integrata che utilizza materie prime vegetali per offrire soluzioni compostabili che permettano di conciliare qualità e performance dei prodotti con un uso efficiente delle risorse dal punto di vista ambientale.

In particolare, anche nei nostri terreni vengono ospitate coltivazioni di piante come cardo e cartamo per la **produzione di queste bioplastiche**.
Queste colture biologiche non competono con l'uso alimentare del terreno, in quanto si tratta di aree agricole marginali altrimenti abbandonate.

Il film protettivo è fatto in Pla (acido polilattico), un'innovativa bioplastica che deriva dalla trasformazione degli zuccheri presenti in mais, barbabietola, canna da zucchero e altri materiali naturali e rinnovabili. L'etichetta è realizzata in **carta biodegradabile Vellum**, un tipo di pergamena particolarmente fine, liscia e molto resistente.

Il passaggio a questa nuova confezione consentirà di non immettere nell'ambiente circa 1,5 milioni di vassoi in plastica tradizionale e si tratta di un ulteriore passo di un percorso strategico di innovazione del packaging che porta Fileni a voler essere un leader nel mercato della sostenibilità italiano ed europeo.

3.3 COMUNICHIAMO IN MODO *trasparente*

L'etichetta è per Fileni il primo canale di comunicazione con i consumatori, in cui dichiara con trasparenza ed orgoglio l'impegno per garantire la qualità e descrivere le caratteristiche che definiscono i prodotti e le scelte di Fileni, soprattutto per quanto riguarda l'allevamento.

Il Gruppo, in particolare, aderisce al **Disciplinare di etichettatura volontaria delle carni avicole**, elaborato da Unaitalia e approvato dal MIPAAF (Ministero delle politiche agricole, alimentari, e forestali). L'obiettivo è quello di fornire ai consumatori una serie di informazioni relativamente al sistema di allevamento, alla tipologia di alimentazione e al rispetto del benessere animare per identificare la qualità del prodotto che acquistano.

Inoltre, **attraverso le costanti verifiche** di un ente terzo accreditato (il CSQA) e di Unaitalia **si certifica che tutte le informazioni riportate all'interno dell'etichetta siano veritiere.**
Fileni è quindi autorizzata a riportare in etichetta quelle caratteristiche che il Disciplinare ha individuato e che contraddistinguono la filiera Fileni, sia tradizionale che biologica: **allevamento a terra; alimentazione esclusivamente di origine vegetale non OGM, senza grassi e farine animali; italianità della filiera e, nella maggior parte dei casi, l'allevato senza uso di antibiotici.**

Fileni si sta inoltre adeguando alla nuova normativa in tema di etichettatura, per dare ai consumatori informazioni sempre più precise e puntuali sugli imballaggi commercializzati, per facilitarne la raccolta, il riutilizzo, il recupero ed il riciclaggio, nonché sulla corretta destinazione.

L'etichetta rappresenta una
guida per il consumatore:
per aiutarlo a orientarsi in scelte di consumo responsabile.

Per i prodotti della l**inea antibiotic free**, Fileni ha realizzato un'**etichetta innovativa, improntata allo storytelling**, che pone l'accento su alcune importanti caratteristiche del prodotto: l'allevamento a terra, l'allevamento senza uso di antibiotici e la novità del materiale. L'ecodesing del packaging è inoltre accompagnato dal claim **"Salviamo insieme il Pianeta"**, che invita il consumatore a compiere una scelta consapevole, responsabile e informata.

Il restyling del packaging interessa al momento sei prodotti a marchio Fileni (le Veline, le Deliziose, il Petto di pollo a fette, la Scaloppa sottile senza pelle, i Fusi di pollo e le Sovracosce di pollo).

Nel 2021 abbiamo intrapreso una
nuova strategia di comunicazione,
ideando una nuova campagna e un nuovo jingle
"Tutto il buono e il bio dalle Marche".

La campagna firmata TBWA\Italia segna il nuovo corso di comunicazione per Fileni: fresco, coinvolgente e decisamente canoro, **lo spot si rivolge a un pubblico attento a uno stile di vita sano ma che cerca anche un prodotto buono, gustoso e pronto all'uso**. L'obiettivo è quello di sviluppare e sostenere gli aspetti fondamentali del brand: attenzione sia alla **qualità dei prodotti legati alla tradizione** che alla **sostenibilità dell'azienda**, dando valore aggiunto alla **territorialità**.

Lo spot è stato girato nelle Marche, terra di appartenenza di Fileni: sono stati scelti **luoghi cari all'azienda**, paesaggi che ben conosce, per rispecchiare la naturalità e la genuinità dei suoi prodotti così come la concretezza dei progetti bio Fileni; tra questi la libertà degli animali di razzolare e la coltivazione diretta dei cereali con cui vengono nutriti.

La musica è la componente fondamentale della nostra comunicazione e in questo caso è la protagonista. Il nuovo jingle, completamente riarrangiato, fa da trait d'union tra tutti i personaggi dello spot. Uomini e donne, uno dopo l'altro, cantano **"passandosi le strofe"**, proprio come se **il gusto di Fileni fosse contagioso**. Il risultato è un brano a più voci, cantato non solo da persone di generazioni diverse ma anche in situazioni differenti: **gli ambienti marchigiani in cui nasce il "buono e bio" Fileni**.

L'attenzione di Fileni alla sostenibilità si manifesta anche, attraverso il nuovo packaging in carta. L'ecovassoio, già presente per tutta la gamma delle carni rosse, si estende anche alle carni bianche che da oggi sono contenute in vassoio di cartoncino.

La campagna è presente in tv, radio e digital. Per l'online sono stati realizzati 3 preroll, nei quali vengono suggerite **ricette divertenti e veloci**. I protagonisti sono proprio i prodotti di eccellenza bio Fileni (burger di pollo, cosce di pollo e nuggets) e ad ogni piatto corrisponde un target e un jingle diverso, creato ad hoc, uno per ogni tipo di generazione (rock, dance anni '80 e hip hop).

Inoltre, abbiamo arruolato **sei influencer** per lanciare la nostra nuova strategia social: La biologa nutrizionista **Manuela Mapelli**, il nuotatore **Filippo Magnini**, la calciatrice **Barbara Bonansea**, la pallavolista **Miriam Sylla**, il conduttore radiotelevisivo **Federico Quaranta** e lo chef **Filippo la Mantia** contribuiranno a veicolare su Instagram la rinnovata immagine digital e i valori del nostro brand. Il nostro obiettivo è allargare la comunicazione per **raggiungere un pubblico più ampio, giovane e smart**, coinvolgendo anche chi non è consumatore Fileni.

I principali contenuti divulgati sono in ambito:

Wellness
Consigli su allenamenti e programmi di training, proposte di workout, curiosità sul mondo del fitness in rapporto all'alimentazione.

Nutrizione
Suggerimenti per un'alimentazione equilibrata, proposte per ricette salutari.

Sostenibilità
In termini di sensibilizzazione del pubblico e impegno di Fileni per contribuire ad uno sviluppo sostenibile.

3.4 LA QUALITÀ DEL *prodotto*

Fileni considera la qualità dei prodotti un elemento imprescindibile da garantire ai suoi consumatori.

Lungo tutte le fasi del processo produttivo Fileni si opera per **assicurare e mantenere altissimi standard qualitativi**.
In particolare, ad inizio 2020 è stata istituita la **funzione QSHE**, creata appositamente per coordinare e uniformare la gestione della Qualità, della sicurezza e dell'ambiente in tutte le realtà del Gruppo. La scelta di Fileni di istituire questa nuova direzione testimonia ancora una volta la volontà dell'azienda di **continuare il proprio percorso sostenibile e circolare**, attento all'ambiente, alla preservazione del territorio in cui opera e alla salute dei lavoratori.

ANALISI DI LABORATORIO

Fileni supervisiona ogni fase della filiera anche tramite controlli di laboratorio e altre attività di verifica, garantendone costantemente la tracciabilità. A tal fine Fileni si avvale delle **analisi dei propri laboratori interni e di laboratori esterni accreditati**.

Ciclicamente, i mangimi stoccati presso gli allevamenti vengono analizzati per verificare l'assenza di tracce di antibiotici. I mangimi destinati alla filiera biologica e le materie prime dalle quali derivano, sono sottoposti ad un rigoroso programma di analisi multiresiduali per escludere la presenza di sostanze chimiche non ammesse. Inoltre analisi biomolecolari attestano l'assenza di organismi geneticamente modificati nel mais, nella soia e, in generale, nei mangimi della filiera biologica e di quella certificata NON OGM.
In allevamento vengono svolte in particolare analisi chimiche sull'**acqua dell'abbeveraggio** per verificare l'assenza di antibiotici, analisi batteriologiche e chimiche, test di umidità e di azoto totale sulla lettiera e controllo coccidiosi. Vengono inoltre effettuate ricerche per saggiare i livelli anticorpali per rendere gli animali immuni dalle più importanti patologie.

Sul **prodotto e** sulle **superfici di lavoro**, le analisi batteriologiche effettuate servono a verificare il rispetto delle norme igieniche per evitare pericoli per la salute; le **analisi chimiche permettono di conoscere i valori nutrizionali delle carni**, determinando la quantità di proteine, grassi, carboidrati e escludere la presenza di sostanze nocive. Le **analisi anatomo-patologiche** identificano eventuali problematiche legate all'allevamento. Infine, per verificare l'assenza di tracce di antibiotici nei prodotti appena macellati, vengono svolte analisi su varie parti del pollo (muscolo, fegato, penne) sia con il metodo per la determinazione delle sostanze inibenti che con il metodo della **cromatografia liquida ad alta prestazione** (HPLC) presso laboratori accreditati.

Almeno una volta l'anno tutti gli allevamenti vengono sottoposti a verifica effettuando una ricerca con metodo immunoenzimatico evoluto nel laboratorio interno.

Fileni vuol dire qualità e rintracciabilità: nessun prodotto lascia l'azienda se non siamo assolutamente certi della sua bontà!

NEL 2020 IL LABORATORIO INTERNO HA SVOLTO ANALISI
su oltre
5.500
campioni
CON ALMENO 10 DETERMINAZIONI PER OGNUNO

AUDIT

A tutela della **qualità dei prodotti**, la filiera è **sottoposta annualmente a numerosi audit sia interni che presso i propri fornitori** per controllare la qualità dei prodotti, a cui si aggiungono le verifiche effettuate da clienti ed enti terzi certificatori:

AUDIT INTERNI

In questi anni Fileni ha disposto un rigoroso piano di audit interni nei suoi due stabilimenti produttivi, negli allevamenti diretti e nei mangimifici.
Per evitare giudizi autoreferenziali avviene uno "scambio di responsabili" cosicché il responsabile addetto ai controlli li svolga nello stabilimento in cui non esercita la sua funzione.

AUDIT ESTERNI SVOLTI DAI CLIENTI E DA ENTI TERZI CERTIFICATORI

I principali clienti Fileni svolgono normalmente audit ad hoc negli stabilimenti del Gruppo; tali controlli talvolta vengono calendarizzati, altre avvengono in maniera non annunciata. Inoltre, nell'ambito dalle certificazioni ottenute da Fileni, gli enti certificatori preposti al rilascio, svolgono le loro attività di verifica secondo le tempistiche previste dai vari standard di riferimento.

AUDIT SVOLTI DA FILENI SUI PROPRI FORNITORI

Fileni realizza audit sugli allevamenti non gestiti direttamente e sui fornitori di materie prime utilizzate nella lavorazione dei propri prodotti.
Per svolgerli ha elaborato delle checklist ad hoc che analizzano vari aspetti tra cui i requisiti igienici, il rispetto delle normative, ecc. I fornitori oggetto di audit sono selezionati in base alla loro criticità, strategicità o eventi particolari.

Audit svolti nel 2020:

109 audit dedicati alla filiera Bio

38 audit su standard e Disciplinari Tecnici di Produzione

35 audit da parte di clienti di Fileni

CERTIFICAZIONI

Fileni è stata **la prima azienda in Italia a ottenere la certificazione di sistema UNI EN ISO 9002:1994**, relativa al sistema di gestione per la qualità, sull'intera filiera. Tale traguardo è stato solo il primo di una lunga serie di riconoscimenti e certificazioni che la Filiera ha ottenuto nel corso degli anni.
In particolare, nel 2021 è stato intrapreso il percorso di certificazione degli allevamenti di Cannuccia e Falconara secondo **il sistema di gestione ISO 14001:2015** ed è inoltre prevista la certificazione EPD (Environmental Product Declaration) per i prodotti petto di pollo bio, ogm free e convezionale: uno strumento di informazione che permette di conoscere l'impatto ambientale dei nostri prodotti.
Di seguito sono elencate le certificazioni detenute dalla Filiera:

ANNO DI PRIMO RILASCIO	CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE	PERIMETRO CERTIFICAZIONE
2020	ISO 14001: 2015	Sistema di gestione ambientale	Allevamento di Ripa Bianca
2018	Standard DTP 126	Certificazione di prodotto filiera avicola controllata	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2017	ISO 14001: 2015	Sistema di gestione ambientale	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2013	Certificazione linea di produzione Halal	Linea macellazione rituale sezionamento e disosso polli	Fileni Alimentari S.p.A. Stab. Castelplanio e Cingoli
2011	IFS International Food Standard	Qualità e sicurezza igienico-sanitaria dei prodotti	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2016	Adesione al disciplinare etichettatura carni avicole Unaitalia	Etichettatura volontaria delle carni di pollame	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2003	UNI EN ISO 22005:2008	Certificazione di prodotto, rintracciabilità nelle filiere agroalimentari	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2003	Standard DTP 030 e 049	Certificazione di prodotto	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli
2000	Certificazione Conformità Reg. 834/2007	Macellazione, lavorazione e commercializzazione	GAV Mangimi – Jesi; CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli Fileni Alimentari S.p.A. più allevamenti e terreni
1998	UNI EN ISO 9001:2015	Sistema di gestione per la qualità	CARNJ Soc. Coop Agr. Stab. Castelplanio e Cingoli Fileni Alimentari S.p.A.

4 Benessere ANIMALE

Benessere
ANIMALE

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

Scegliamo di rispettare gli animali.

L'attenzione verso le condizioni di vita degli animali da allevamento è in continua crescita, sia da parte dei consumatori, che del legislatore.

All'interno della Farm-to-Fork Strategy dell'Unione Europea, una sezione si incentra anche sul **benessere degli animali**, soprattutto in relazione alla **salute dei consumatori** e alla tematica della **resistenza antimicrobica**.

La resistenza antimicrobica legata all'uso eccessivo e inappropriato di antimicrobici nella sanità animale e umana provoca, secondo le stime, **33.000 decessi umani all'anno** nell'UE/SEE, con costi sanitari considerevoli[1]. La Commissione Europea si sta quindi attivando per ridurre le vendite complessive di antimicrobici per gli animali d'allevamento e in acquacoltura nell'UE del 50% entro il 2030.
I nuovi regolamenti sui medicinali veterinari e sui mangimi medicati prevedono un'ampia gamma di misure per contribuire al raggiungimento di questo obiettivo.

1 - Fonte: European Commission, A Farm to Fork Strategy for a fair, healthy and environmentally-friendly food system, 2020

ANTIBIOTIC FREE

Nel 2020 è proseguito l'impegno nella politica antibiotic-free della filiera Fileni: il 100% della produzione di Rusticanello e oltre il 97% sia della produzione biologica sia di quella convenzionale è avvenuta senza l'uso di antibiotici.

Assicurare un maggiore benessere all'animale ne migliora la sua salute e di conseguenza la qualità del cibo, riducendo la necessità di farmaci e aiutando a preservare la biodiversità.

La Commissione rivedrà la regolamentazione anche per quanto riguarda **trasporto e macellazione**, per allinearla alle più recenti prove scientifiche, ampliarne il campo di applicazione, renderla più facile da applicare e, in definitiva, **garantire un livello più elevato di tutela degli animali**.

Benessere
ANIMALE

La tutela del benessere e della salute degli animali è una tematica di fondamentale importanza per il Gruppo Fileni, che viene rispettata lungo tutto il ciclo di vita del pollo.

In particolare, prima della nascita del pulcino, le uova trascorrono un **periodo di 21 giorni in incubatoio**, luogo che garantisce le condizioni ideali per lo **sviluppo dell'embrione**. Successivamente, gli animali vengono trasferiti presso i **centri di allevamento**; qui, come stabilito dalla norma di legge, tutti gli animali vengono **allevati a terra** ed hanno a disposizione **spazi predefiniti** a seconda della tipologia di allevamento.

Il Gruppo tutela inoltre il **naturale bioritmo** degli animali e il rispetto delle **fasi di sonno e veglia** attraverso l'utilizzo ottimale di luce solare e artificiale all'interno degli allevamenti. Tutti gli impianti sono inoltre dotati di **moderni sistemi di areazione**, per mantenere la **corretta temperatura, ventilazione e ossigenazione** all'interno delle strutture.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con i mangimi provenienti dai due mangimifici del Gruppo, dove avvengono **rigorosi controlli sulle derrate alimentari** e vengono realizzati mangimi che assicurino ai polli il **corretto apporto di sostanze nutritive**.

L'impegno di Fileni si concretizza anche nel **percorso formativo** destinato al proprio personale dedicato agli allevamenti e nel fornire il supporto di tecnici specializzati che visitano almeno una volta alla settimana tutti i centri di allevamento, assicurando quindi una **completa assistenza agli allevatori**. Tutti i parametri di benessere animale vengono monitorati in continuo, al fine di efficientare le tempistiche di intervento qualora ve ne fosse la necessità. La visita di veterinari dedicati è garantita ogni qual volta l'allevatore la richieda.

L'uso di antibiotici è estremamente limitato e, in caso di malattia dell'animale, vi si ricorre solo come estrema ratio, dopo aver vagliato tutte le altre possibili soluzioni. Questa pratica rappresenta un elemento di valore per cercare di limitare l'accrescere il già citato fenomeno dell'antibiotico resistenza, ovvero lo sviluppo di ceppi batterici resistenti all'attività dei farmaci.

Per favorire il bassissimo uso di antibiotici nel ciclo produttivo vengono continuamente implementate le **misure di biosicurezza**. Questo comporta un impedimento all'accesso in allevamento di persone non autorizzate e chi accede deve sempre comunicarlo, per potere fare in ogni momento **un'indagine epidemiologica completa**.
I mezzi che entrano negli allevamenti vengono **disinfettati** e tutto il personale indossa **abbigliamento e calzature dedicate**. La **pulizia**, non solo dei ricoveri, ma anche dell'area esterna all'allevamento, viene praticata con accuratezza, nell'ottica di **ridurre accessi indesiderati di batteri o virus**. **La vaccinazione dei gruppi di pulcini avviene già in incubatoio** ed è personalizzata nei vari centri secondo le patologie storiche o emergenti.

5

LA RESPONSABILITÀ *ambientale*

5.1 Il nostro impegno verso l'ambiente

5.2 Consumi energetici e emissioni

5.3 Consumi idrici

5.4 Rifiuti

5.1 IL NOSTRO IMPEGNO VERSO *l'ambiente*

L'attenzione per **gli impatti del settore alimentare sull'ambiente** è in constante crescita, anche da parte dei consumatori.

Come dichiarato, ci impegniamo continuamente a **ridurre il nostro impatto ambientale** e a **protegger i territori in cui operiamo**, implementando azioni volte all'efficienza e alla circolarità.
Abbiamo effettuato **uno studio sul ciclo di vita del prodotto del Pollo Biologico** per misurare i nostri impatti e attuare progetti per ridurli.
Abbiamo **installato impianti fotovoltaici e a biogas** e grazie alle attività di compensazione possiamo affermare che tutti i nostri stabilimenti sono **carbon neutral**.

Scegliamo di ripulire l'atmosfera.

A livello globale infatti, il settore alimentare è responsabile per circa il 28% delle emissioni di CO_2 in atmosfera[1].

1 - Fonte: IPCC, Climate Change and land

Fileni nel 2020 ha condotto uno studio preliminare di **Life Cycle Assesment** (LCA) per analizzare gli **impatti ambientali legati alla produzione di carne di pollo biologica** lungo le varie fasi del ciclo di vita del prodotto. Il prodotto oggetto dello studio è **un kg di pollo biologico** e le fasi del ciclo di vita prese in considerazione vanno dalla coltivazione dei cereali per i mangimi fino alla macellazione.

A seguito di questa fase preliminare, è in corso un ulteriore studio declinato su due aspetti: il primo ha per oggetto l'**analisi dell'impatto del ciclo di vita di altri tre prodotti** e sarà collegato alla certificazione EPD di prodotto.
Il secondo tratta di un **approfondimento sull'effetto carbon sink** (sequestro di carbonio) dovuto all'applicazione di pratiche agricole bio-rigenerative, come quelle sviluppate dal progetto Arca.

I risultati dello studio LCA permettono di valutare dettagliatamente l'impatto di ogni singola attività e valutarne il miglioramento qualora vengano intraprese azioni di efficientamento come ad esempio:

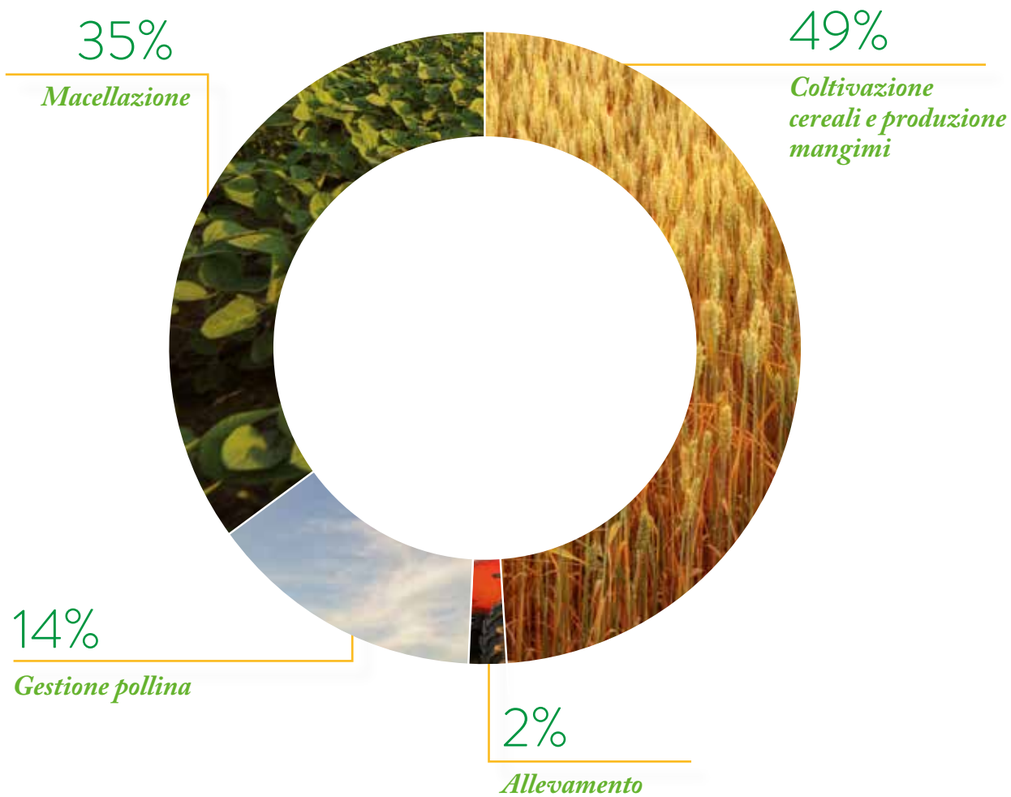
- *Utilizzo della pollina in ambito agronomico o sottoposta a digestione anaerobica*
- *Impatto della produzione di soia in Italia rispetto all'estero*
- *Consumo di energia rinnovabile negli stabilimenti produttivi*
- *Utilizzo di due digestori anaerobici annessi ai depuratori per il trattamento dei fanghi*
- *Applicazione dell'agricoltura biologica conservativa rispetto alla coltivazione convenzionale.*

Gli impianti di Cingoli e Castelplanio hanno ottenuto la certificazione ISO 14001:2015 per il Sistema di Gestione Ambientale. Negli ultimi anni sono state implementate azioni volte alla **riduzione degli impatti ambientali** e all'efficientamento lungo tutte le fasi della filiera produttiva. Le nuove strutture dei centri di allevamento del Gruppo vengono progettate per ridurre al minimo il proprio fabbisogno energetico e idrico e molte di loro sono state **dotate di impianti fotovoltaici**.

Nel 2021 è iniziato l'iter per la certificazione ISO 14001:2015 anche per i centri di allevamento di proprietà del Gruppo.
Grazie al riavvicinamento della filiera agli impianti produttivi è stato possibile **ridurre gli impatti della logistica per lo spostamento di uova e animali**.

Sistema di Gestione ambientale certificato ISO 14001 per gli stabilimenti di Cingoli e Castelplanio

Contributi al GWP del pollo biologico delle varie fasi del ciclo di vita



5.2 CONSUMI ENERGETICI E *emissioni*

482.279 GJ
ENERGIA CONSUMATA NEL 2020

Nel 2020 i **consumi energetici totali** del Gruppo Fileni si sono attestati a **482.279 GJ**[1], in linea con il dato dell'anno precedente e l'andamento della produzione. In continuità col precedente esercizio, il dato 2020 comprende anche i consumi energetici degli allevamenti di proprietà. Durante il 2020 è stato migliorato il **sistema di monitoraggio dei consumi energetici** al fine di tracciare un dato sempre più accurato dei consumi e aver la possibilità di implementare **azioni mirate di efficientamento**.
La principale fonte energetica utilizzata è il gas metano (335.014 GJ nel 2020), che alimenta tre cogeneratori ad alto rendimento presenti nei due stabilimenti produttivi di Cingoli e Castelplanio e nel mangimificio di MB.
Tutti e tre i cogeneratori sono dotati di **un sistema di recupero termico** che permette di produrre acqua calda per l'utilizzo interno dei due stabilimenti.

1 - Il dato include i consumi energetici degli impianti produttivi di Cingoli e Castelplanio, dei due mangimifici del Gruppo, degli allevamenti di proprietà e della flotta aziendale.

L'attenzione verso l'utilizzo di **fonti energetiche pulite** si evidenzia nel fatto che i consumi di energia elettrica acquistata dalla rete dei due stabilimenti produttivi, dei due mangimifici e di tutti gli allevamenti di proprietà **provengono al 100% da fonti rinnovabili**, come attestato dalle garanzie di origine.

Inoltre, il fabbisogno energetico dei due stabilimenti produttivi di Cingoli e Castelplanio viene in parte soddisfatto da **due impianti fotovoltaici**, rispettivamente di 441.6 kWp e 169,5 kWp di potenza.

Nel 2020 si è completata la fase di avviamento dell'**impianto di digestione anaerobica** per la produzione di biogas presso lo stabilimento di Castelplanio. Un impianto analogo è in fase di avviamento anche per lo stabilimento di Cingoli. Questi impianti sono alimentati dai fanghi in uscita dagli impianti di depurazione presenti sui siti e costituiti principalmente da grassi e proteine originate dai lavaggi delle apparecchiature utilizzate in fase di produzione.

Questi investimenti rappresentano un esempio di impegno verso maggiore efficienza e energetica ed economia circolare.

100%

DI ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI PER TUTTI GLI STABILIMENTI DEL GRUPPO.

Utilizzando i fanghi, viene trattenuto più valore possibile dagli scarti di produzione, sotto forma di recupero di energia. In questo modo **vengono evitati costi di trasporto e smaltimento dei fanghi**, che sono invece riutilizzati in loco per alimentare gli stabilimenti stessi. Con il biogas prodotto viene alimentato un cogeneratore che **fornisce energia elettrica e termica** per le utenze presenti nello stabilimento.

Le emissioni di CO_2 in atmosfera, riconducibili ai consumi energetici dei due stabilimenti produttivi di Cingoli e Castelplanio, dei due mangimifici e degli allevamenti di proprietà del Gruppo, sono state di 21.196 tonnellate di CO_2[1] (Scope 1 + Scope 2 Market-based)[2] **in calo del 9% rispetto al 2019**. La differenza è principalmente spiegabile da un minor rabbocco di gas refrigeranti nel sistema di refrigerazione. **Tutte le emissioni generate nel 2020 dagli impianti del Gruppo sono state compensate attraverso l'acquisto di certificati di compensazione, riferiti ad attività di riforestazione e installazione di impianti eolici.** Inoltre, grazie all'acquisto di energia elettrica con garanzie di origine, per tutti gli stabilimenti produttivi e gli allevamenti, si è evitata l'emissione in atmosfera di 15.812 tonnellate di CO_2.

Grazie a queste due attività gli stabilimenti di produzione, i consumi della flotta aziendale e dei centri di allevamento del Gruppo possono essere considerati Carbon Neutral.

1 - Le emissioni dello Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO_2, tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO_2 equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO_2 e altri gas serra nel settore elettrico".
2 - Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei 2020 e Ministero dell'ambiente – tabella parametri standard nazionali 2020. Per il calcolo delle emissioni di Scope 2 Market-based sono stati utilizzati i fattori di emissione AIB - European Residual Mixes 2020. Le emissioni di Scope 1 e Scope 2 sono espresse in tonnellate di CO_2, in quanto la fonte utilizzata non riporta i fattori di emissione degli altri gas diversi dalla CO_2. Per maggiori dettagli riguardo le metodologie di calcolo delle emissioni di Scope 2 si rimanda alla sezione "Indicatori di performance".

21.196 t CO_2

EMESSE NEL 2020, TOTALMENTE COPERTE DA ATTIVITÀ DI COMPENSAZIONE

+

15.812 t CO_2

EVITATE GRAZIE ALL'ACQUISTO DI ENERGIA RINNOVABILE

=

ZERO t CO_2

PRODUZIONE CARBON NEUTRAL

5.3 CONSUMI *idrici*

L'attenzione per un **consumo consapevole** delle risorse idriche investe tutte le principali fasi della filiera. Sia negli allevamenti che negli stabilimenti produttivi sono state effettuate **numerose misure per diminuire i consumi idrici, riducendo al massimo gli sprechi.**

Per il 35% del totale, i prelievi idrici provengono dall'**emungimento da pozzi** situati negli stabilimenti del Gruppo, mentre la restante parte proviene dagli **acquedotti municipali**. I principali consumi idrici sono dovuti alla fase produttiva della macellazione e al raffreddamento degli impianti.

Lo stabilimento produttivo è dotato di un moderno impianto di depurazione che permette la reimmissione delle acque di scarico depurate direttamente in acque superficiali.

1.384 ML[5]

PRELIEVI IDRICI NEL 2020

Nel 2020, il totale dei consumi idrici è stato di 1.384 ML[5], in aumento del 6% rispetto al 2019. Questo aumento è dovuto in parte alle operazioni di disinfezione e pulizia in risposta all'emergenza sanitaria.

5 - Il dato dei consumi idrici degli allevamenti, pari a 144ML è stato stimato a partire dal dato di consumo di mangime degli animali.

5.4 *Rifiuti*

La gestione della produzione di rifiuti e il loro corretto smaltimento avvengono in accordo con le norme vigenti e le linee dettate dal **Sistema di Gestione Ambientale**. Durante il 2020 è stata effettuata un'analisi di caratterizzazione dei rifiuti che ha permesso una migliore classificazione dei rifiuti individuando più codici CER.

Nel 2020 il totale di rifiuti prodotti dai due stabilimenti produttivi e dai due mangimifici è stato **di 6.966 tonnellate[1], in diminuzione (12,6%) rispetto al 2019**. La quasi totalità dei rifiuti **è non pericolosa** (il 99,5%) e viene **destinata a riciclo** (98,3%).

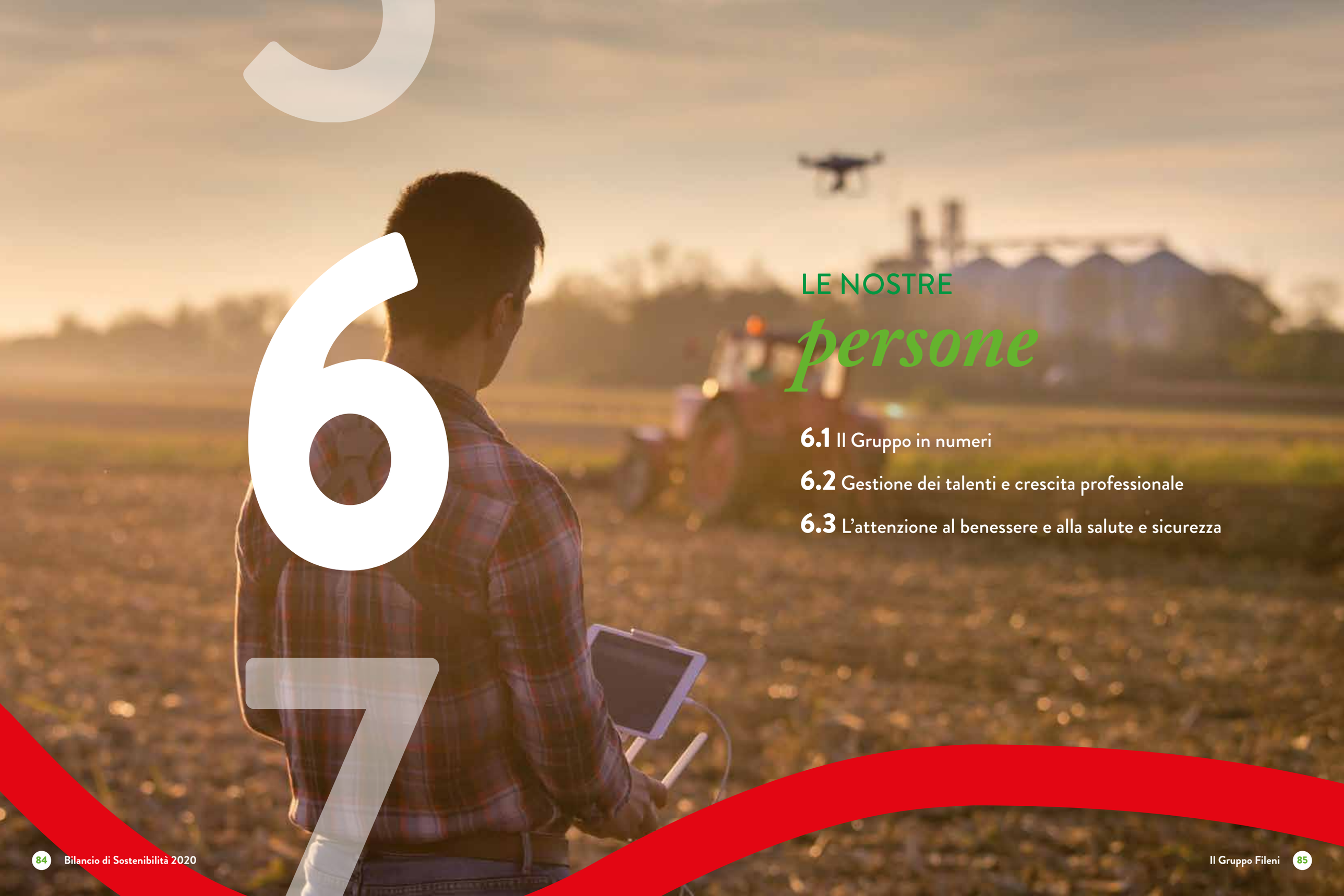
La maggior parte dei rifiuti è costituito dai **fanghi** prodotti dal processo di depurazione dei reflui della produzione. In ottica di economia circolare, questi fanghi, pur essendo categorizzati come rifiuti, vengono **conferiti a un'azienda specializzata** che li destina a **compostaggio** oppure li valorizza per la **produzione di biogas**. Il biogas, che si origina dal processo di digestione anaerobica di questi fanghi, può essere considerato una fonte di energia rinnovabile e con delle emissioni di CO_2 legate alla combustione minori rispetto al gas naturale tradizionale. Con l'imminente entrata a regime dei nuovi impianti a biogas presso gli impianti di Cingoli e Castelplanio, **si stima di poter ridurre di circa l'80% l'ammontare del quantitativo di fanghi in uscita dagli stabilimenti**.

I restanti rifiuti sono costituiti principalmente da imballaggi in carta, cartone e plastica che vengono inviati a riciclo.

1 - I dati non includono gli allevamenti che producono una quantità di rifiuti trascurabile.

Recupero scarti di lavorazione

Gli scarti di lavorazione del pollo non vengono smaltiti come rifiuti, ma vengono conferiti ad appositi **impianti di rendering**.
Dal 2009 Fileni è socia del **consorzio Gatteo Proteine** che provvede alla trasformazione di sottoprodotti della macellazione avicola. In questo modo, in un'ottica di economia circolare, a un prodotto di scarto viene dato nuovamente valore attraverso un **nuovo processo di lavorazione**, diminuendo il quantitativo di rifiuti e conseguentemente riducendo gli impatti ambientali.
I prodotti finali di questo nuovo processo di lavorazione vengono poi utilizzati da aziende che producono cibo per animali, farine proteiche o concimi.



6

LE NOSTRE *persone*

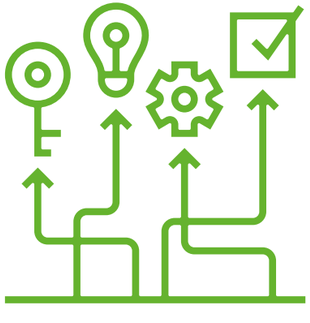
6.1 Il Gruppo in numeri

6.2 Gestione dei talenti e crescita professionale

6.3 L'attenzione al benessere e alla salute e sicurezza

In Fileni scegliamo ogni giorno di valorizzare il lavoro: ci impegniamo affinché le persone possano sviluppare il proprio potenziale,

erogando corsi di formazione e puntando allo sviluppo di **percorsi di carriera individuali**; forniamo un **welfare aziendale** che prevede convenzioni per l'assistenza sanitaria e fiscale e seguiamo standard stringenti per garantire il benessere, la salute e la sicurezza delle nostre persone, infine agiamo per rendere il nostro **ambiente di lavoro inclusivo, multiculturale e governato dai diritti**.



6.1 IL GRUPPO IN *numeri*

La pandemia da Covid-19 non ha mai fermato Fileni. Nonostante si siano registrati periodi con tassi di assenteismo importante (con picchi anche del 35% in alcuni reparti), nel corso dell'ultimo anno ci siamo impegnati più che mai per non interrompere la catena di rifornimenti alimentari e garantire così l'approvvigionamento dei nostri prodotti ai consumatori.

La nostra priorità è stata quella di garantire ai lavoratori **un ambiente sicuro** in cui poter continuare le proprie attività, per questo abbiamo implementato un set di procedure idonee per la protezione della salute dei lavoratori relativamente al rischio da COVID-19: abbiamo compiuto grandi sforzi per la **modifica dei luoghi di lavoro** al fine di garantire l'adeguato distanziamento fisico e la rimodulazione dei turni e delle pause lavorative; sono state modificate alcune linee produttive e abbiamo **scaglionato gli orari di ingresso, uscita e le pause**; inoltre abbiamo garantito **costanti sanificazioni e sanificazioni integrative** di tutti gli spazi lavorativi.

Ci siamo impegnati per tutelare tutti i nostri collaboratori, nella convinzione che questi rappresentano il reale valore aggiunto di una realtà che si fa portavoce di una vera e propria **comunità composta da dipendenti, allevatori ed agricoltori**.

Abbiamo introdotto la possibilità di **lavorare in smart-working** ad alcune categorie professionali, e prevediamo di mantenerla quale strumento per garantire maggiore flessibilità e volto a permettere una **migliore conciliazione della vita-lavoro**, anche in un'ottica futura.

Per ringraziare e dimostrare il profondo riconoscimento a tutto il personale, Fileni ha investito in alcune **iniziative di welfare&benefit**, a sostegno dei propri collaboratori e delle loro famiglie: è stata adottata **un'assicurazione integrativa** rispetto a quella obbligatoria, che tuteli il lavoratore che abbia contratto il Coronavirus e che prevede **indennità da ricovero e da convalescenza**; è stato istituito un **bonus del +10%** sulla retribuzione giornaliera per tutta la fase di emergenza (dal 16 marzo al 30 aprile) dedicato al personale che opera in produzione ed è stata lanciata una nuova App per le spese interne che permette di ordinare i prodotti Fileni con uno sconto sugli acquisti. A tutti i dipendenti della filiera è stato elargito un bonus iniziale di acquisto del valore di 100€. L'iniziativa è stata poi rinnovata in occasione del Natale, con un nuovo buono spesa di 100€.

Inoltre, grazie all'impegno di tutti, e alle norme sulla sicurezza adottate **non abbiamo mai registrato focolai all'interno dei nostri stabilimenti** né abbiamo mai fatto ricorso alla cassa integrazione o ad altri sussidi statali.

1.852 DIPENDENTI
AL 31 DICEMBRE 2020

circa il
40% DONNE

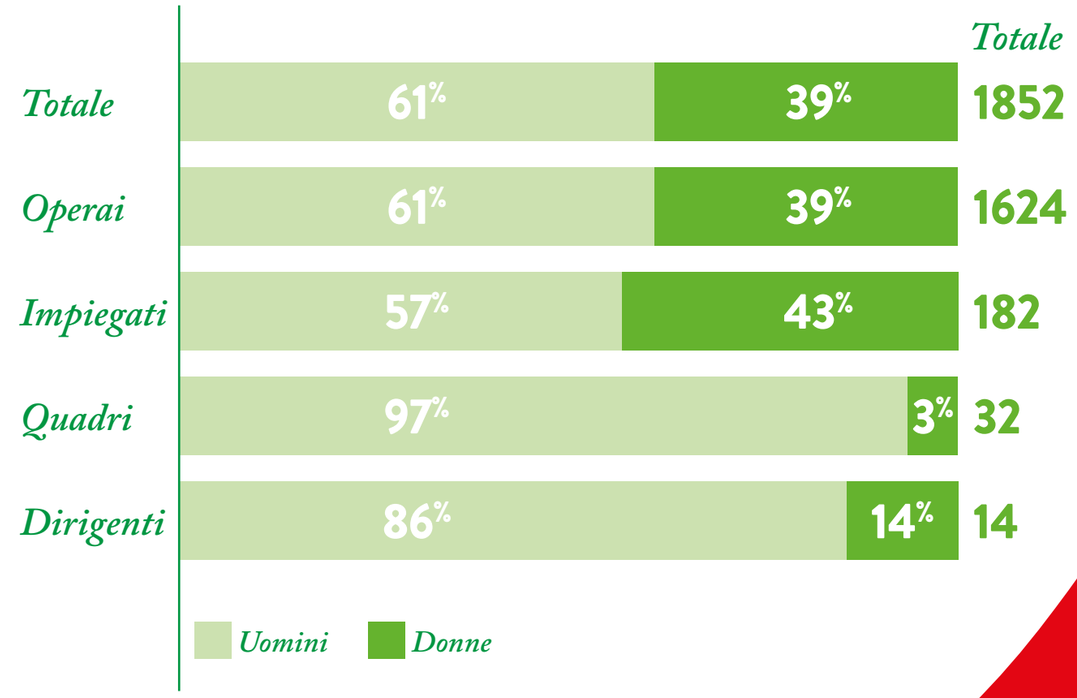
circa
50% CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

123 NUOVI ASSUNTI
di cui
84 LAVORATORI SOMMINISTRATI
ASSUNTI COME DIPENDENTI

Nel corso dell'anno, il nostro Gruppo è cresciuto (+1%), registrando al 31 dicembre 2020, un totale di 1852 dipendenti[1], di cui circa il 40% è costituito da donne.

1 - Sul totale di 1852, 170 sono dipendenti delle società del Gruppo Fileni e 1682 sono dipendenti della Carnj Società Cooperativa Agricola.

Lavoratori per categoria professionale e genere al 31/12/20



Fileni non è solo una **realtà produttiva di eccellenza**, ma un luogo di lavoro in cui ci impegniamo quotidianamente affinché **le persone possano sentirsi come a casa**: in un ambiente sano, inclusivo, multiculturale e armonico, che favorisca lo sviluppo professionale ed umano di ciascuno.
I valori di trasparenza, rispetto e coraggio guidano le relazioni con i nostri dipendenti e collaboratori e sono declinati all'interno del nostro **Policy Book** (policy aziendali per l'utilizzo di benefit e strumenti di lavoro).

Il nostro **codice di condotta aziendale** illustra quali diritti e quali doveri morali ciascuno di noi, del Gruppo Fileni, deve rispettare e divulgare per evitare comportamenti irresponsabili o illeciti, nei confronti dei colleghi e dell'azienda.
In particolare, Fileni ripudia qualsiasi forma di lavoro minorile e lavoro forzato e si impegna ad operare nel pieno rispetto della legge in tali ambiti.
Non viene inoltre tollerata, in quanto considerata inaccettabile, **alcuna forma di molestia o abuso mentale, fisico o sessuale**, che violi il diritto della persona alla dignità e al rispetto sul luogo di lavoro.

Il Policy Book detta, inoltre, le linee guida di comportamento per la prevenzione di casi di corruzione: i rapporti della Società con clienti, fornitori, Istituzioni Pubbliche e ogni Pubblica Amministrazione sono improntati ai principi di correttezza, trasparenza e collaborazione.

6.2 GESTIONE DEI TALENTI E *crescita* PROFESSIONALE

In Fileni **ciascun neoassunto**, a prescindere dall'incarico o dal tipo di attività che svolgerà all'interno del Gruppo, **rappresenta un valore aggiunto**, pertanto riteniamo che il momento dell'**inserimento professionale** debba essere gestito attentamente per facilitare il più possibile la persona a rivestire il proprio ruolo in tutte le funzioni.

Ai nuovi entrati viene fornito un **Welcome Pack** che intende trasmettere e raccontare la realtà Fileni e coinvolgere quindi chi è appena arrivato a farne parte. **Il kit comprende**, tra le altre cose, **una prima "overview"** su alcune delle tematiche fondamentali per Fileni:

GUIDA ALLE *Pratiche igienico-sanitarie* **VIGENTI IN AZIENDA E RELATIVA FORMAZIONE DI BASE**

GUIDA ALLE *Norme di sicurezza* **NEL LUOGO DI LAVORO E RELATIVA FORMAZIONE**

GUIDA ALLA *Eco-sostenibilità* **IN AZIENDA**

Il tasso di assunzioni nel 2020 è stato pari al 7%, in aumento rispetto l'anno precedente (5%), la maggior parte dei nuovi entrati si colloca nella fascia di **età "30-50 anni"** (76 dipendenti) e tale politica di assunzioni rientra in una strategia di transizione generazionale con cui Fileni mira ad **arricchire la diversità dei dipendenti**.

Ci impegniamo a valorizzare i nostri talenti attraverso l'erogazione di formazione e percorsi di sviluppo professionale, in quanto la crescita delle persone è un aspetto rilevante per la strategia di Fileni in termini di competitività della filiera.

Ad esempio, per i nostri stagisti prevediamo due momenti di valutazione individuali, tramite un **colloquio con il Tutor** (responsabile della formazione, sviluppo professionale e valutatore dello stagista), precisamente al termine del terzo mese e quindici giorni prima del termine dello stage, volti a condividere stato di avanzamento degli obiettivi e delle prestazioni.

Fileni nel 2021 ha cominciato a dotarsi di strumenti per la **valutazione delle performance** per tutte le persone anche nell'ottica di adottare politiche retributive e sistemi premianti mirati.
Il nostro obiettivo, infatti è di diventare una realtà sempre più attenta ed evoluta in termini di **responsabilità sociale nei confronti dei dipendenti**.

È proseguito quindi il nostro impegno anche in ambito formativo: nel 2020 è stato siglato il **nuovo Accordo strategico** tra le parti sociali per la definizione dei percorsi formativi da realizzare nell'ambito del triennio 2020-2023. La scelta dei percorsi proposti nasce da un'attenta analisi condotta internamente con le Direzioni Aziendali, per cui si prevedono tre dimensioni che orientano la nostra proposta formativa: **formazione obbligatoria, di mestiere e manageriale.**

La proposta formativa è ricca di percorsi definiti sulla base dell'evoluzione dell'organizzazione interna e degli scenari esterni, per concorrere allo sviluppo di **competenze sempre più in linea con l'attuale situazione di mercato**.

In particolare, in ambito di formazione non obbligatoria, ciascuna direzione si occupa di inoltrare specifiche richieste formative per i propri dipendenti. Questo permette di avere **percorsi di qualificazione**, **riqualificazione e aggiornamento professionale targettizzati e differenziati** per ciascuna categoria professionale.
In Fileni, circa il 90% della formazione erogata non obbligatoria è finanziata e pertanto certificata.

8.000
ORE DI FORMAZIONE
NEL 2020 (+4% RISPETTO AL 2019)

Durante il 2020, data la situazione emergenziale, laddove possibile, si è ricorso all'**erogazione da remoto dei corsi formativi**; in particolare, tutta l'attività formativa prevista per i white collars è stata somministrata in **modalità online** e tale novità ha permesso di riuscire a incrementare il numero di corsi erogati nonché di proporre classi cross-funzionali, che prevedevano il coinvolgimento di diverse aree Fileni, dai commerciali ai tecnici.

Inoltre, Fileni, per facilitare la fruibilità dei corsi ha messo a disposizione dei dipendenti alcuni **tablet** in modo da poter garantire a ciascuno la possibilità di **partecipare da remoto**.

La formazione che ha previsto invece la **partecipazione in presenza**, dedicata soprattutto **alla produzione e alla logistica**, è stata erogata nel massimo rispetto delle prescrizioni in materia di salute e sicurezza.

Dal 2020, inoltre, ci siamo impegnati per rafforzare la nostra **cultura aziendale** e diffondere i nostri valori e la nostra mission, tramite iniziative formative e non formative, tramite una **intensa campagna di comunicazione interna** dedicata alle nostre persone, lanciata via mail e tramite volantini e cartelloni illustrativi, con l'obiettivo di **rafforzare il senso di appartenenza e la nostra vicinanza ai lavoratori**, per trasmettere loro un certo senso di sicurezza in un anno caratterizzato da difficoltà e forte incertezza.

Diversità
e inclusione

I principi di diversità ed inclusione sono da sempre valori fondamentali che caratterizzano la realtà multiculturale del Gruppo, che si impegna a creare un ambiente di lavoro inclusivo e libero da qualsiasi tipo di discriminazione.
Degli oltre 1800 dipendenti, circa **900 persone sono di origine straniera appartenenti a 53 nazionalità diverse** delle quali le più rappresentate sono Romania, Bangladesh, India, Nigeria e Marocco.

Ad oggi, nella realtà Fileni l'integrazione e il rispetto di tutte le nazionalità sono...la normalità!

La **composizione multietnica** della forza lavoro del Gruppo rappresenta una fonte di **ricchezza indiscutibile**.
Per tale motivo, Fileni, aderisce alla Rete del lavoro agricolo di qualità promosso dall'INPS, contro il caporalato, che rappresenta una forma di sfruttamento in netto contrasto con i valori e i principi che guidano l'operato del Gruppo.
Fileni, pertanto, preferisce **ricorrere ad assunzioni dirette** anziché appoggiarsi ad enti agricoli in appalto per i lavoratori stagionali, in **una logica di controllo sulla filiera al 100%**.

6.3 L'ATTENZIONE AL *benessere* E ALLA SALUTE E SICUREZZA

Il benessere dei dipendenti è un elemento chiave per il successo aziendale, per questo il Gruppo si impegna ad offrire un ambiente lavorativo sicuro e salubre, ma anche confortevole e stimolante.

SI RIPORTANO DI SEGUITO ALCUNE INIZIATIVE RILEVANTI IMPLEMENTATE DAL GRUPPO IN AMBITO WELFARE:

- ***Acquisti e Servizi***
  - Convenzioni con attività commerciali (lavanderia, autolavaggio, arredamenti)
  - Convenzioni con Energia Solidale
  - Buoni sconto per supermercati
- ***Salute***
  - Convenzione laboratorio Bioaesis
- ***Vita in Azienda***
  - Borse di Studio per figli dei dipendenti, attraverso il contributo della Fondazione Marco Fileni
  - Convenzione Confagricoltura Jesi, CAAF e Patronato
  - Sportello ufficio Personale (supporto amministrativo pratiche)
- ***Mobilità***
  - Servizio autobus privato per i dipendenti. Il servizio di trasporto aziendale, fino a qualche anno fa frutto di una convenzione tra Fileni e l'azienda di trasporti pubblici locali, adesso è diventato un servizio pubblico di linea.

SALUTE E SICUREZZA

La priorità per il Gruppo durante l'anno è stata di cercare di **garantire i migliori standard di salute e sicurezza ai lavoratori**: è stato implementato ex novo un set di procedure idonee per la protezione della salute dei lavoratori relativamente al rischio da COVID-19. Pertanto, in pochissimo tempo sono stati realizzati internamente: un **nuovo Protocollo di gestione**; una **nuova Procedura ingresso** e gestione dell'accesso dei visitatori una **nuova Procedura ingresso e gestione Lavoratori**; **nuove Procedure aggiuntive di sanificazione disinfezione e pulizia dei luoghi di lavoro**; nuova gestione per la **sorveglianza sanitaria** e "particolari fragilità" in azienda.

Fileni ha inoltre compiuto grandi sforzi per la **modifica dei luoghi di lavor**o al fine di garantire l'**adeguato distanziamento sociale** e la **rimodulazione dei turni e delle pause lavorative**: sono state modificate alcune linee produttive e abbiamo garantito costanti sanificazioni e sanificazioni integrative di tutti gli spazi lavorativi, della mensa e degli spogliatoi.

In particolare nel corso dell'anno abbiamo deciso di **monitorare le giornate di malattia**, in modo da sottoporre le persone al rientro in azienda al test sierologico o al tampone, eseguito dal medico competente. Inoltre abbiamo effettuato **screening a campione** suddiviso per aree e focus area a seconda delle necessità al fine di prevenire eventuali focolai.

Nonostante i tempi di emergenza, rimane prioritario **accrescere la cultura aziendale in ambito salute e sicurezza** e migliorare la consapevolezza dei dipendenti. Un impegno che Fileni porta avanti da sempre con determinazione e continuità mirando alla creazione di luoghi di lavoro con i migliori standard in materia.

Fileni ha implementato un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, secondo le l**inee guida UNI-INAIL e D. Lgs 81/08**. Il sistema, infatti prevede l'individuazione dei processi aziendali, l'assegnazione dei compiti e l'implementazione di un organigramma funzionale e nominativo e infine, l'implementazione di Procedure e Istruzioni Operative per il rispetto della normativa cogente e il monitoraggio e miglioramento degli obiettivi e traguardi, con il fine di annullare o minimizzare i rischi per la sicurezza dei propri dipendenti nell'ambito delle loro attività lavorative. In un'ottica di garantire i migliori standard in materia Fileni ha iniziato le **procedure di certificazione ISO 45001** del sistema di gestione della salute e sicurezza degli stabilimenti, che si prevede di concludere nel 2022.

Ruolo cardine di tale sistema di gestione è il processo di individuazione e valutazione dei rischi, formalizzato nel **Documento di Valutazione del Rischio** (DVR) e aggiornato a seguito di un'approfondita analisi di tutte le fasi di lavorazione. Il processo rileva e valuta i rischi di ogni specifica attività lavorativa svolta in azienda e di quelli "trasversali", tra cui i rischi di tipo organizzativo (**rischi psicosociali**) che possono causare stress (**stress occupazionale**) ed altre forme di danno alla sicurezza e alla salute, in conseguenza dei potenziali pericoli individuati.

Conseguentemente, Fileni ha individuato e avviato l'implementazione di tutte le **misure di prevenzione e protezione** necessarie per annullare o minimizzare i rischi di tali mansioni oltre che definito i provvedimenti e le procedure necessarie.

I responsabili possono segnalare pericoli e situazioni pericolose connesse al lavoro tramite e-mail, sms e WhatsApp, nonché tramite l'utilizzo di un file archiviato sul Drive della piattaforma Google Suite per la registrazione di eventi potenzialmente pericolosi. A disposizione delle aree di produzione è stato inoltre distribuito **un file per la descrizione dell'infortunio e analisi delle cause dello stesso**. L'area HSE e l'RSPP garantiscono che i lavoratori possano esprimere le loro perplessità e sono esortati ad una comunicazione sempre maggiore.

Il Gruppo ha implementato quindi una serie di **azioni volte all'identificazione e all'eliminazione dei pericoli e alla minimizzazione dei rischi**, utilizzando il software "Safety", in cui vengono monitorati i dati relativi a:

- **Sorveglianza Sanitaria**, quali l'organizzazione di visite mediche periodiche, assenza superiore a sessanta giorni, certificati di idoneità, prescrizioni/limitazioni del lavoratore;
- **DPI assegnati**: il software è gestito giornalmente e permette in tempo reale di rispondere alle esigenze di tutti i lavoratori;
- È istituito **il file dei mancati infortuni** che viene condiviso con la produzione e rielaborato da RSPP;
- Settimanalmente **viene analizzato l'andamento degli infortuni, ore lavorate, ore per assenza da malattia** e confrontato con quello dell'anno precedente, al fine di implementare azioni di miglioramento. Tali elaborazioni sono sempre salvate su server con presentazioni in power point;
- La formazione continua e aggiuntiva dal punto di vista **Primo Soccorso** permette alla **squadra di Emergenza** di essere sempre pronta a soccorrere un collega in difficoltà e/o contattare i soccorsi come da procedura;
- **Le visite di idoneità sanitaria** vengono svolte in azienda e questo garantisce una presenza settimanale costante da parte del MC.

Fileni intende supportare la campagna vaccinale e favorire le misure di contrato al contenimento della diffusione del Covid-19, aderendo al progetto di vaccinazione in azienda, che consentirà la vaccinazione dei lavoratori, indipendentemente dall'età e dalla forma contrattuale, su base strettamente volontaria e subordinatamente alla disponibilità di vaccini e all'ultimazione delle vaccinazioni delle categorie prioritarie.

Il rispetto per le norme di sicurezza sul lavoro non può prescindere da una corretta ed efficace formazione dei dipendenti. Fileni si impegna regolarmente nella formazione e sensibilizzazione dei dipendenti sul tema salute e sicurezza, portandoli a conoscenza dei rischi generali e specifici legati alle loro mansioni, delle procedure di sicurezza da adottare, dei sistemi di prevenzione implementati.

Tutti i nuovi assunti vengono adeguatamente formati in materia e poi regolarmente aggiornati, talvolta con una frequenza anche maggiore rispetto a quanto richiesto dalla legge (es. per gli addetti alle squadre di emergenza).

Per le figure esposte a specifici rischi, come il **contatto con i rifiuti pericolosi e le sostanze chimiche**, il DVR analizza con dettaglio il regime e le procedure da applicare, prevedendo anche una formazione e delle attrezzatture ad hoc.
In particolare sono previsti:

- **Corso accordo stato-regioni** rischio alto 16 ore (formazione generale e formazione specifica);
- **Formazione attrezzature di lavoro**;
- **Addestramento attrezzature di lavoro**;
- **Formazione specifica per impianti a rischio** (cabine media tensione, Ammoniaca, utilizzo gas tossici, lavori in quota, PLE, carrello elevatore, saldatura, centrali termiche, biogas, ecc....);
- **Formazione aggiuntiva utilizzo manichette ed estintori**, addestramento aggiuntivo utilizzo autorespiratore, formazione aggiuntiva preposti.

È stato istituito un servizio protezione e prevenzione per la **Sicurezza e Igiene nei luoghi di lavoro** le cui figure responsabili sono il datore di lavoro, i dirigenti, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), i preposti, le squadre antincendio e di primo soccorso, il medico competente. Il servizio dirige anche le **attività di sorveglianza sanitaria**, ovvero visite mediche periodiche e specifiche legate alla mansione e alla tipologia di rischio.

Per instaurare un confronto e un dialogo continuo tra le maestranze, RLS e l'azienda, dal 2014 è stato istituito l'**Osservatorio sulla Salute e Sicurezza**. Inoltre, **è stato predisposto un opuscolo che riassume in modo semplice e chiaro le procedure di sicurezza da seguire durante il lavoro per prevenire gli incidenti.** Il Gruppo mappa e analizza anche i cosiddetti **near miss**, ovvero i **mancati infortuni**, in un'ottica di mitigazione di qualsiasi rischio attuale e potenziale.

All'interno della Policy aziendale, è dettagliato il rapporto tra Rappresentanze sindacali, RSA e RLS che interagiscono in modo trasversale con tutte le figure aziendali. Sono inoltre programmati **4 incontri annuali tra RSPP e RLS** e una riunione annuale alla presenza del MC, DL, Dirigenti, RLS, RSPP.

Nel 2020 si sono verificati 48 infortuni sul lavoro (54 nel 2019) tra i dipendenti del Gruppo.

Il tasso di infortuni è pari a 16,3.
Le tipologie di infortunio verificatesi più frequentemente sono state: **contusione, traumi, fratture e ferite.**

In conseguenza di un infortunio o Malattia Professionale l'RSPP e il responsabile delle Risorse Umane provvedono ad analizzare le cause con l'aiuto di Responsabili di Area, Preposti e lavoratori stessi, interfacciarsi con lavoratore ed enti quali INPS o INAIL e provvedere a redigere **opportuna denuncia**.

48
INFORTUNI SUL LAVORO
NEL 2020 (IN RIDUZIONE DEL CIRCA 11% RISPETTO AL 2019) TRA I DIPENDENTI DEL GRUPPO

8 7

AGRICOLTURA *Biologica*

Recentemente l'Unione Europea, all'interno della già menzionata "Farm-to-fork" strategy, ha sviluppato l' "Organic Action Plan", un piano d'azione per lo sviluppo dell'agricoltura biologica.

L'Organic Action Plan mira a migliorare la qualità e la sostenibilità del cibo prodotto nell'UE.
Per attenersi all'obiettivo di arrivare al 25% dei terreni agricoli coltivati secondo il metodo biologico, il piano d'azione è strutturato su tre assi:

2 ZERO HUNGER

12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION

Scegliamo di rigenerare la terra.

ASSE 1

Stimolare e assicurare la fiducia del consumatore.

I cittadini europei **pongono fiducia nel metodo biologico**, in quanto lo credono più sicuro dal punto di vista di pesticidi e antibiotici, più sostenibile e attento al benessere animale. **Negli ultimi dieci anni il mercato del biologico ha visto una crescita del 128%.**

Per continuare a stimolare queste tendenze, il piano si propone di:

- promuovere l'**agricoltura biologica** e il logo dell'UE
- promuovere le **mense biologiche** e aumentare l'uso degli **appalti pubblici green**
- prevenire le frodi alimentari e **rafforzare la fiducia dei consumatori**;
- migliorare la **tracciabilità**;
- facilitare il **contributo del settore privato**.

ASSE 2

Stimolare la conversione al biologico e rinforzare l'intera catena di fornitura.

Nell'ultimo decennio, **i terreni coltivati con il metodo biologico sono cresciuti del 66%**, ma oggi rappresentano ancora solo l'8,5% dei terreni agricoli in uso. Per continuare questo percorso, sono necessari ulteriori **investimenti strutturali** su tutta la filiera per **supportare gli agricoltori**.

Il piano vuole quindi:

- incoraggiare la conversione, gli investimenti e gli scambi delle **migliori pratiche agronomiche**;
- sviluppare analisi di settore per aumentare la **trasparenza del mercato**;
- sostenere l'organizzazione della **catena alimentare**
- rafforzare la trasformazione locale e delle piccole imprese per **favorire il circuito commerciale corto**;
- migliorare l'alimentazione degli animali secondo le **regole del biologico**;
- rafforzare l'**acquacoltura biologica**.

ASSE 3

Il biologico guida con l'esempio: migliorare il contributo dell'agricoltura biologica verso la sostenibilità.

I terreni coltivati con metodi biologici hanno **il 30% di biodiversità in più** e aiutano il proliferare degli impollinatori. Infatti, il piano d'azione è allineato agli altri obiettivi, come quelli della **"Biodiversity Strategy"**. È comunque necessario continuare l'innovazione di metodi di coltivazione per **ridurre gli impatti ambientali**.

Attraverso lo sviluppo dell'agricoltura biologica il piano mira a:

- ridurre l'**impronta climatica e ambientale**;
- migliorare la **biodiversità genetica** e aumentare le rese;
- sviluppare alternative a input di produzione controversi e ad altri **prodotti fitosanitari**;
- migliorare il **benessere degli animali**;
- fare un **uso più efficiente delle risorse**.

Fileni è stata tra le prime aziende in Italia a puntare sull'agricoltura biologica e intende ulteriormente sviluppare questa pratica negli anni futuri.

Nelle proprie pratiche agricole, Fileni ricorre a varie strategie e principi, **unendo modernità e innovazione alle antiche tradizioni**, contribuendo a limitare l'impatto ambientale e a **preservare il valore e la salute del terreno**.

Tra le pratiche tradizionali applicate vi è quella di **lasciare tutti i residui colturali nei terreni stessi**. Interrandoli con cura, se ne aumenta la sostanza organica, assicurando il mantenimento della forza, del valore e della ricchezza degli stessi.

Negli allevamenti del Gruppo, un'altra pratica adottata, è quella del **recupero di superfici non coltivate** con particolari coltivazioni preparatorie non da reddito (cover crops). Queste migliorano struttura e fertilità del suolo e sono alternate a sovesci che precedono l'impianto di ulivi con sesti di impianto non intensivi. La distanza tra le piante rimane quindi tale da consentire inerbimenti e **possibilità di pascolamento ai polli biologici**.

Sia nei propri terreni che in quelli dei propri fornitori, viene attuata e promossa **la coltura consociata di grano tenero e leguminose da granella** (favino o pisello) come nelle antiche tradizioni, per migliorare fertilità, **controllo delle erbe infestanti e copertura vegetale**.

Per **migliorare la biodiversità** e **aiutare il ripopolamento faunistico** di specie migratorie, nello stabilimento di Ripabianca vengono messe a dimora piante arboree autoctone o, in alternativa, erbai perenni che vengono falciati solo dopo il periodo di deposizione della fauna selvatica locale. Fileni è inoltre impegnata in **azioni di rimboschimento** nelle zone di Masrola e Medrina, garantendo la manutenzione, copertura vegetale e azione di **stabilizzazione dei suoli**.

Infine, nell'ottica della circolarità e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse, vengono **recuperate le acque bionde di lavaggio degli allevamenti** biologici che, dopo adeguato periodo di stoccaggio, vengono **riutilizzate come apporto di irrigazione e fertilizzazione naturale nei campi.**

IL PROGETTO

Arca

Agricoltura per la Rigenerazione Controllata dell'Ambiente

Fileni è promotrice del progetto ARCA, il cui obiettivo è quello di **riportare in equilibrio il rapporto dell'uomo con la terra**, **valorizzare il ruolo dell'agricoltore** che ne è il custode e rendere consapevoli le persone che con le loro scelte di acquisto possono trasformarsi da consumatori a rigeneratori.
Ogni prodotto ARCA infatti, deriva da tecniche sostenibili in grado di incentivare la rigenerazione del suolo e l'economia circolare.

Il progetto si propone di:

- *Rigenerare i suoli* promuovendo l'utilizzo di **concime organico da fonti animali** che permette l'arricchimento del suolo in termini di microflora, microfauna e humus disponibile alle culture in essere.
- *Costruire delle filiere agroalimentari solide* ed **innovative** in grado di riconoscere un adeguato prezzo di mercato alla materia prima, valorizzando il **territorio di provenienza**.
- *Controllare ogni fase della filiera* attraverso la **mappatura** di tutti i parametri del terreno con strumenti di misura ad hoc come **sensori elettronici di umidità**, di anidride carbonica e dei principali parametri dei suoli.
- *Certificare e garantire* al consumatore un **prodotto sano, di qualità, buono e prodotto con tecniche sostenibili**.
- *Immettere sul mercato* locale e non, solo i prodotti a **marchio Arc**a attraverso canali di distribuzione mirati.
- *Rafforzare il dialogo* tra agricoltori e industria agroalimentare al fine di **promuovere un'economia circolare e locale sostenibile** da un punto di vista ambientale ed economico.
- *Contaminare ovvero diffondere* nel territorio i principi per una **buona agricoltura rigenerativa** ed economicamente sostenibile.

Il progetto ARCA è fortemente radicato nel territorio marchigiano.
Gli agricoltori che hanno preso parte al progetto si distribuiscono infatti nel distretto formato da tre valli nel cuore delle Marche: Valle dell'Esino, Valle del Musone e Valle del Misa-Nevola.
ARCA si propone anche come uno **strumento di innovazione sociale**, che forma una rete di agricoltori, agronomi, imprese agricole, fornitori di tecnologie, università, centri di ricerca, che ha lo scopo di mettere in contatto gli agricoltori (e i suoli che essi coltivano) con il consumatore finale.

8 IL LEGAME CON IL *territorio*

8.1 La responsabilità verso il territorio e la comunità

8.2 La Fondazione Marco Fileni

8.3 Partenariati e collaborazioni

Il legame con il territorio in cui operiamo è di fondamentale importanza; scegliamo quindi di contribuire alla crescita sostenibile del nostro territorio, le Marche. Investiamo sui giovani attraverso la nostra Fondazione e collaboriamo con università e centri di ricerca per stimolare progresso nella nostra industria.

4 QUALITY EDUCATION

Scegliamo di promuovere il territorio.

Scegliamo di sviluppare la comunità.

8.1 LA RESPONSABILITÀ VERSO IL *territorio* E LA COMUNITÀ

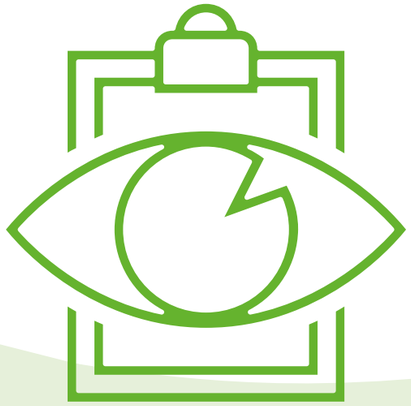
In termini di **responsabilità verso il territorio** in cui opera e verso la comunità con cui collabora, Fileni è impegnata nel realizzare un **modello di filiera rigenerativa, aperta, interdipendente e replicabile,** che ispiri lo sviluppo di imprese responsabili, delle comunità locali e del proprio territorio per la creazione di valore diffuso.

In quest'ottica ha preso forma l'Accordo di Sviluppo "Valori Fileni": un progetto che vale 44 Milioni di Euro, sottoscritto da Ministero dello Sviluppo Economico, Invitalia e Regione Marche, che si articola su due tipologie di azioni che coinvolgono la Filiera Fileni.

Tale accordo costituisce un prezioso **volano per il rilancio e lo sviluppo** di tutta l'area in cui insistono questi progetti, in termini di impatto occupazionale, sia diretto, si parla di 80 unità aggiuntive, sia indiretto sull'indotto, con circa 150 nuovi addetti. Inoltre, gli investimenti ricadono nei comuni marchigiani dell'area di crisi ex A. Merloni e Area Sisma del 2016.
In particolare, il primo progetto, volto ad **investimenti che favoriscono processi industriali sostenibili**, ad alto contenuto tecnologico e tipici dell'economia circolare, prevede l'**acquisto di impianti e macchinari ad alto valore tecnologico** in linea con gli standard **"Industria 4.0"** che permetteranno inoltre di abbattere le emissioni di CO_2, ridurre lo spreco di acqua e incrementare l'efficientamento energetico.

Il secondo progetto, di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale**, si articola su tre obiettivi realizzativi sempre rispettosi della **sostenibilità ambientale** (mangimi biorigenerativi, analisi LCA, studi sul pack design e sulla valorizzazione dei sottoprodotti derivanti dalla filiera avicola biologica), delle **tecnologie 4.0** (implementazione della blockchain from farm to fork) e della **salute e del benessere animale e della persona** (nuovi metodi di cottura degli alimenti, sviluppo dei function food e modelli predittivi rispettosi della qualità alimentare).

Inoltre, un ulteriore interessante progetto in quest'ambito è quello **"Fileni Bio"**, che rientra all'interno dei Contratti di Filiera e Distretto finanziati dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e prevede circa 37 mln di investimenti.



Il progetto di filiera "Fileni Bio" ha lo scopo di aggregare in forma organica e duratura i principali operatori del sistema integrato di filiera avicola biologica e antibiotic free a marchio Fileni così da **costituire una filiera integrata sinergica**, interamente **a basso impatto ambientale** valorizzando economicamente, con nuovi sbocchi, nuovi processi agroindustriali e nuove destinazioni di mercato le produzioni agricole biologiche e zootecniche bio e antibiotic free.

Tra luglio e settembre 2020 Fileni ha intrapreso un **percorso di ascolto in collaborazione con il Consorzio A.A.ster**, intervistando circa 40 attori interni a Fileni, attori delle comunità produttive che compongono la rete del valore di Fileni, e che costituiscono l'**intelligenza produttiva** che anima la trasformazione "circolare" dell'azienda e infine attori appartenenti al sistema degli stakeholders territoriali di prossimità quali l'ambiente sociale, istituzionale, la cultura, il territorio, i corpi intermedi.

Lo **scopo dell'indagine**, è stato di **ricostruire una prima visione del posizionamento dinamico del Gruppo** con l'obiettivo di **migliorare la propria capacità di radicamento territoriale** di Fileni, la sua capacità di **costruire relazioni stabili con gli stakeholders** territoriali e interni, per capire quanto la visione e la mission aziendali siano condivise all'interno e all'esterno dell'impresa.

consorzio AASTER

Da sempre **attenta alle aspettative e alle necessità delle comunità locali**, e consapevole della centralità del proprio ruolo sociale nel momento della pandemia, Fileni ha voluto dimostrare la propria solidarietà dando un **sostegno concreto al territorio** che lo ospita e con cui si identifica, **attraverso una donazione di oltre 500.000 €**.
Parte della donazione è stata dedicata al **sostegno dei lavoratori e delle loro famiglie**, che rappresentano un patrimonio imprescindibile per Fileni, mentre **un'altra parte è stata devoluta in favore della Regione Marche** affinché potesse disporre di fondi da destinare in ambito sociale e medico-sanitario e ai Comuni di Cingoli, Jesi e Castelplanio, **per fronteggiare l'emergenza Coronavirus**.

Operiamo in un territorio, le Marche, che **vale oltre 42 miliardi di euro di prodotto interno lordo**, pari a circa il 2,4% del totale nazionale, con un modello produttivo incentrato su **economia distrettuale e la manifattura**. Fileni intende impegnarsi a contribuire per la creazione di un nuovo modello economico e produttivo, caratterizzato dalla **valorizzazione di cinque elementi chiave**[1]:

- *Un sistema manifatturiero distrettuale, la regione si trova al terzo posto per il numero di distretti e al primo per quota di occupati in manifattura;*
- *Agricoltura biologica, le Marche sono caratterizzate da oltre un quinto della superficie totale destinata al comparto bio;*
- *Sistema della formazione orientato verso i settori più tipici del tessuto produttivo regionale;*
- *Economia circolare: la regione rappresenta una best-practice a livello italiano sia per quanto riguarda la gestione del ciclo dei rifiuti, sia rispetto al tema di riciclo e riutilizzo in ambito imprenditoriale;*
- *Offerta turistica che offra una varietà di esperienze che valorizzi il turismo di prossimità.*

1 - Per maggiori approfondimenti si rimanda al Focus Territori "L'economia marchigiana: le 5 eccellenze da cui ripartire." (Aprile 2021) di Cdp Think Thank.

8.2 LA FONDAZIONE *Marco Fileni*

Nel 2016 la famiglia Fileni ha costituito la Fondazione Marco Fileni in memoria di Marco, terzogenito dell'imprenditore Giovanni Fileni e di Rosina Martarelli.

La fondazione, che dal 2018 ha **ottenuto la qualifica di Onlus**, persegue esclusivamente **scopi di utilità e solidarietà sociale** e come oggetto ha quello di promuovere iniziative di supporto al **diritto allo studio** rivolte ai giovani e di svolgere **attività di beneficienza/solidarietà** nei confronti di persone svantaggiate o di associazioni ed enti che si occupano di tali categorie sociali.

Una particolare attenzione è rivolta al **mondo dello studio**: la Fondazione annualmente, nell'ambito del progetto **"Crediamo nei giovani"**, **assegna 30 borse** per premiare gli studenti meritevoli delle scuole medie superiori e studenti iscritti ai corsi universitari, con l'obiettivo di **incoraggiare e sostenere economicamente** decine di ragazzi nel proseguire gli studi per un futuro più ricco di opportunità.

Visto il successo registrato l'iniziativa è stata estesa anche al mondo degli allevatori conferenti alle aziende agricole; **nel 2021 abbiamo raggiunto un numero di partecipanti registrati di oltre 1000 candidature.**

Con lo scoppio della pandemia e delle conseguenti restrizioni, che hanno colpito duramente anche i più giovani e i loro percorsi scolastici, la Fondazione ha sentito ancora più forte la propria **vocazione a contribuire al sostegno delle carriere studentesche dei ragazzi più meritevoli del territorio**.

La Fondazione Marco Fileni ha contributo fattivamente alla campagna organizzata dalle istituzioni jesine per **fornire computer ai ragazzi costretti a casa in didattica a distanza**.
Attraverso la realizzazione della partnership con il Gruppo Econom Italia la Fondazione **ha donato quindi 20 laptop** tra la Onlus Padre Oscar Centro servizi Caritas di Jesi e l'Oikos di Jesi, che si occupa di dipendenze patologiche, minori vittime di maltrattamenti e abusi. **Tale progetto è mirato a contribuire allo sviluppo delle competenze digitali dei più giovani.**
Con le borse di studio e con la consegna dei computer, la famiglia Fileni intende **riconfermare il proprio ruolo di azienda vicina alle famiglie** che, in una situazione come quella attuale, **hanno bisogno di certezze ed aiuto concreto a partire dal futuro dei propri figli.**

8.3 *Partenariati* E COLLABORAZIONI

Guidata dal desiderio di innovazione e miglioramento continuo, Fileni crede nelle potenzialità del territorio e nelle sinergie tra mondo accademico e mondo delle imprese.

Fileni collabora ogni giorno con il mondo delle Università: **crede nel valore della ricerca**, **investe sui giovani** e pensa che studio e sviluppo di competenze siano le parole chiave per crescere e perfezionarsi.

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Da più di dieci anni Fileni collabora con l'Università Politecnica delle Marche su due diversi ambiti di studio: **marketing strategico, agronomia e biologia**.
Questa collaborazione prevede il sostegno da parte dell'azienda nel percorso di studi volti all'**ottenimento del dottorato di ricerca** in queste materie e nell'individuazione di tematiche di studio di reciproco interesse.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

Dal 2016, inoltre Fileni ha sostenuto l'iniziativa **"Innovation Lab"** dell'Università deli Studi di Camerino ovvero la creazione di un insieme di **laboratori di ricerca e sviluppo** dalle diverse specificità che, lavorando in sinergia, rinsalderanno il rapporto tra aziende e università. In tale contesto Fileni ha contribuito al finanziamento del **laboratorio che si occuperà di studiare il mondo della zootecnia e dell'agroalimentare**. Fileni si è impegnata, inoltre, in un'attività di sensibilizzazione dei propri clienti apponendo sul pack dei prodotti Fileni venduti in tutta Italia un logo che richiama l'attenzione sulla collaborazione con l'Unicam e **l'hashtag #ilfuturononcrolla**, ideato e utilizzato dall'Università per raccontare gli sforzi e le attività di ricostruzione dopo il terremoto.

CLUB DI PARTNER STRATEGICI

Fileni fa parte del **Club di Partner Strategici** dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, realtà prestigiosa nel panorama della Food Culture e nella **divulgazione del sapere gastronomico**.
In tal senso, Fileni potrà valersi di un canale ad hoc per selezionare gli studenti e partecipare agli appuntamenti del club con ospiti altamente qualificati.

FACOLTÀ DI AGRARIA E VETERINARIA

Fileni, inoltre, collabora con la **facoltà di Agraria e Veterinaria dell'Università di Perugia** per **promuovere progetti di ricerca, tesi di laurea**.
Le tematiche approfondite riguardano soprattutto quelle legate alla **problematica dell'antibiotico resistenza**. Da cinque anni è stata sviluppata una convenzione per permettere agli studenti di **svolgere dei tirocini in azienda**.

CREA

Da circa 6 anni il Gruppo Fileni collabora con il **Crea**, **Ente di ricerca** vigilato dal Mipaaft, per le tematiche legate all'**agroecologia** e alle **razze** a **lento accrescimento** per l'**avicoltura biologica**; questo tipo di rapporto ha permesso di innalzare il livello di know how aziendale in merito alla gestione agronomica e zootecnica, introducendo **tecniche agronomiche innovative,** nuove varietà ad alto contenuto proteico e **nuovi genotipi per l'allevamento biologico**.

Inoltre...

crediamo che **i progetti in partenariato rappresentino una grande opportunità per le imprese** grazie all'instaurazione di rapporti anche di lungo termine con aziende operanti spesso in settori assai diversi e enti di ricerca di elevato valore culturale.

Fileni, in questo anno e nei prossimi anni ha rafforzato e **rafforzerà le traiettorie innovative** che si basano su 8 parole chiave:

- *Territorio*
- *Agroecologia*
- *Benessere Animale*
- *Demanufacturing*
- *Reuse*
- *Nutraceutica*
- *Salute*
- *Benessere.*

INDICATORI DI *performance*

DATI ECONOMICI

Il valore economico generato e distribuito

Per offrire una rappresentazione più completa della filiera Fileni si è optato di dare una rappresentazione del valore economico generato e distribuito considerando anche il contributo della Carnj Società Cooperativa Agricola.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO [MIGLIAIA DI EURO]	2020 FILIERA FILENI	2019 FILIERA FILENI
Valore economico generato	**449.829**	**451.561**
Valore economico distribuito	**424.483**	**426.275**
Remunerazione dei fornitori	331.601	335.467
Remunerazione soccidari	23.227	59.329
Remunerazione del personale	61.714	22.581
Remunerazione dei finanziatori	4.413	4.323
Remunerazione degli azionisti	-	0
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	3.210	4.359
Comunità	318	216
Valore economico trattenuto	25.346	25.287

DATI AMBIENTALI

I consumi energetici e idrici e le emissioni e i rifiuti sono stati indicizzati rispetto ai kg di carne in entrata lavorati dagli stabilimenti produttivi.

Eventuali discrepanze tra i totali riportati nelle seguenti tabelle e la somma dei valori che li compongono è dovuta a arrotondamenti.

CONSUMI ENERGETICI INTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE

Emissioni totali interne all'organizzazione ENERGIA	Unità di misura	2020	2019
Totale consumi di combustibili non rinnovabili	**GJ**	**358.462**	**356.458**
Gas naturale	GJ	335.014	324.148
Gasolio	GJ	2.629	2.362
GPL	GJ	14.257	16.902
Benzina per autotrazione	GJ	282	244
Diesel per autotrazione	GJ	6.207	12.803
Metano per autotrazione	GJ	73	-
Totale energia elettrica acquistata	**GJ**	**122.153**	**125.157**
Da fonti rinnovabili	GJ	122.153	125.157
Energia elettrica autoprodotta da fotovoltaico	**GJ**	**6.425**	**4.356**
Energia ceduta in rete	**GJ**	**4.762**	**4.554**
Totale consumi energetici	**GJ**	**482.279**	**481.417**
Da fonti rinnovabili	GJ	128.578	129.512
Intensità energetica	MJ/Kg	3,27	3,24

EMISSIONI DI CO_2 DI SCOPO 1 E DI SCOPO 2[1]

tCO_2	2020	2019
Scope 1	21.196	23.292
Scope 2 (market-based)	0	0
Scope 2 (location-based)	9.419	11.000
Totale (Scope 1+Scope 2 market based)	**21.196**	**23.292**
Intensità emissiva ($kgCO_2/kg$)	***0,14***	***0,16***

PRELIEVO DI ACQUA PER FONTE

ML	2020	2019
Acque sotterranee	480	457
Acqua di parti terze	760	854
Totale prelievo d'acqua	**1.384**	**1.311**
Indice intensità consumi idrici (l/kg)	**9,39**	**8,82**

RIFIUTI PER TIPO E METODO DI SMALTIMENTO

t	2020			2019		
	Pericolosi	Non pericolosi	Totale	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Riutilizzo	-	2	**2**	-	1	**1**
Riciclo	21	6.826	**6.847**	9	7.735	**7.744**
Compostaggio	-	64	**64**	-	126	**126**
Recupero di energia	-	8	**8**	-	73	**73**
Incenerimento	9	10	**19**	6	6	**12**
Discarica	1	13	**14**	1	1	**2**
Deposito sul posto	-	-	**-**	-	-	**-**
Altro	-	12	**12**	-	13	**13**
Totale	**32**	**6.934**	**6.966**	**16**	**7.955**	**7.971**
Indice rifiuti su produzione (kg/kg)			**0,05**			**0,05**

1 - Per il calcolo delle emissioni di Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA – Tabella parametri standard nazionali 2020. Le emissioni di Scope 2, come previsto dal GRI, sono state calcolate secondo due distinte metodologie: il "location-based method" e il "market-based method". Il metodo location-based, si basa sui fattori di emissione medi relativi alla generazione di energia regionali, subnazionali o nazionali. In questo caso, sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA - Fattori di emissione atmosferica di gas a effetto serra nel settore elettrico nazionale e nei principali Paesi Europei 2020. *Il metodo market-based invece, si basa sulle emissioni di CO_2 emesse dai fornitori di energia da cui l'organizzazione acquista, tramite contratto, energia elettrica o sui fattori relativi al mercato di riferimento. Con questa metodologia di calcolo è possibile valorizzare l'energia acquistata proveniente da fonti rinnovabili. In questo caso, sono stati considerati i certificati di Garanzia di Origine e utilizzati i fattori di emissione* AIB - European Residual Mixes 2018. *Il totale è pari alla somma delle emissioni di scope 1 e quelle di scope 2 calcolate con il metodo market-based.*

DATI DEL PERSONALE

Caratteristiche della forza lavoro

DIPENDENTI E COLLABORATORI ESTERNI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

NUMERO DI PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2020			AL 31 DICEMBRE 2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dipendenti	**1.130**	**722**	**1.852**	**1.121**	**713**	**1.834**
Dirigenti	*12*	*2*	***14***	*12*	*1*	***13***
Quadri	*31*	*1*	***32***	*30*	*1*	***31***
Impiegati	*104*	*78*	***182***	*102*	*76*	***178***
Operai	*983*	*641*	***1624***	*977*	*635*	***1.612***
Collaboratori esterni [1]	**167**	**36**	**203**	**140**	**36**	**176**
Somministrati	*68*	*29*	***97***	*49*	*27*	***76***
Stagisti	*2*	*2*	***4***	*-*	*3*	***3***
Agenti	*92*	*3*	***95***	*87*	*2*	***89***
Co Co Co	*5*	*1*	***6***	*4*	*1*	***5***
Borsisti	*-*	*1*	***1***	*-*	*3*	***3***
Totale forza lavoro	**1.297**	**758**	**2.055**	**1.261**	**749**	**2.010**

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO) E GENERE

NUMERO DI PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2020			AL 31 DICEMBRE 2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
A tempo indeterminato	494	415	**909**	463	401	**864**
A tempo determinato	636	307	**943**	658	312	**970**
Totale	**1.130**	**722**	**1.852**	**1.121**	**713**	**1.834**

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE (FULL-TIME E PART-TIME) E GENERE

NUMERO DI PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2020			AL 31 DICEMBRE 2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Full-time	1.116	685	**1.801**	1.111	684	**1.795**
Part-time	14	37	**51**	10	29	**39**
Totale	**1.130**	**722**	**1.852**	**1.121**	**713**	**1.834**

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E FASCIA D'ETÀ

NUMERO DI PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2020				AL 31 DICEMBRE 2019			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0%	29%	71%	**1%**	0%	0%	100%	**1%**
Quadri	0%	53%	47%	**2%**	0%	48%	52%	**2%**
Impiegati	7%	57%	36%	**10%**	6%	57%	37%	**10%**
Operai	10%	61%	29%	**88%**	10%	61%	29%	**88%**
Totale	**9%**	**60%**	**31%**	**100%**	**10%**	**60%**	**30%**	**100%**

1 - Il numero dei collaboratori esterni del 2019 è stato risposto rispetto a quanto pubblicato all'interno del Bilancio di Sostenibilità 2019, a seguito di un affinamento nella metodologica di raccolta dei dati.

DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

NUMERO DI PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2020			AL 31 DICEMBRE 2019		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	86%	14%	**1%**	92%	8%	**1%**
Quadri	97%	3%	**2%**	97%	3%	**2%**
Impiegati	57%	43%	**10%**	57%	43%	**10%**
Operai	61%	39%	**88%**	61%	39%	**88%**
Totale	**61%**	**39%**	**100%**	**61%**	**39%**	**100%**

Nuovi assunti e turnover del personale

NUOVI ASSUNTI

NUMERO DI PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2020				AL 31 DICEMBRE 2019			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	20	51	10	**81**	27	37	6	**70**
Donne	17	25	-	**42**	4	8	2	**14**
Totale	**37**	**76**	**10**	**123**	**31**	**45**	**8**	**84**

CESSATI

NUMERO DI PERSONE	AL 31 DICEMBRE 2020				AL 31 DICEMBRE 2019			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	10	46	29	**85**	9	26	28	**63**
Donne	5	13	14	**32**	5	14	13	**32**
Totale	**15**	**59**	**43**	**117**	**14**	**40**	**41**	**95**

TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER GENERE

	AL 31 DICEMBRE 2020		AL 31 DICEMBRE 2019	
	Entrate %	Uscite %	Entrate %	Uscite %
Uomini	7%	8%	6%	6%
Donne	6%	4%	2%	4%
Totale	**7%**	**6%**	**5%**	**5%**

TASSO DI ASSUNZIONE E TURNOVER PER FASCE D'ETÀ

	AL 31 DICEMBRE 2020		AL 31 DICEMBRE 2019	
	Entrate %	Uscite %	Entrate %	Uscite %
< 30 anni	21%	9%	17%	8%
30 - 50 anni	7%	5%	4%	4%
> 50 anni	2%	8%	1%	7%
Totale	**7%**	**6%**	**5%**	**5%**

Ore di formazione e ore pro-capite per categoria professionale e genere

ORE DI FORMAZIONE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

ORE DI FORMAZIONE	AL 31 DICEMBRE 2020					
	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Dirigenti	138	12	9	5	147	11
Quadri	655	21	13	13	668	21
Impiegati	967	9	1.597	20	2.564	14
Operai	3.511	4	1.167	2	4.678	3
Totale	**5.271**	**5**	**2.786**	**4**	**8.057**	**4**

ORE DI FORMAZIONE	AL 31 DICEMBRE 2019					
	N. Ore Uomini	N. ore pro-capite uomini	N. Ore Donne	N. ore pro-capite donne	N. Ore Totali	N. ore pro-capite Totali
Dirigenti	29	2,4	-	1	29	2,2
Quadri	271	9	11	11	282	9,1
Impiegati	1.297	12,7	1.518	20	2.815	15,8
Operai	3.349	3,4	1.161	1,8	4.510	2,8
Totale	**4.946**	**4,4**	**2.690**	**3,8**	**7.636**	**4,2**

Salute e Sicurezza

INDICATORI SALUTE E SICUREZZA RELATIVI AI DIPENDENTI

N. INFORTUNI	2020	2019
N. totale infortuni registrabili	**48**	**54**
N. totale infortuni gravi (esclusi i decessi)	-	3
N. totale decessi dovuti a infortuni sul lavoro	-	-

N. ORE/GIORNI	2020	2019
Moltiplicatore	1.000.000	1.000.000
Ore lavorate	2.937.806	2.880.313

INDICATORI SALUTE E SICUREZZA	2020	2019
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	16,3	18,8
Tasso di infortuni gravi sul lavoro (escludendo i decessi)	0	1,0
Tasso di decessi dovuto a infortuni sul lavoro	0	0

NOTA *metodologica*

Il presente documento costituisce la seconda edizione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni e descrive i risultati raggiunti nel 2020 (dal 1 gennaio al 31 dicembre).

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Fileni è redatto in conformità ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "in accordance – Core". Inoltre, ove opportuno, si è tenuto conto anche dei "Food Processing Sector Disclosures".
Entrambi sono stati pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI).

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni economico finanziarie corrisponde a quello delle società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato del Gruppo Fileni al 31 dicembre 2020 e tiene conto anche del contributo della Carnj Società Cooperativa Agricola.

Il perimetro dei dati e delle informazioni sociali e ambientali risulta essere composto dalle società consolidate integralmente nel Bilancio Consolidato del Gruppo Fileni e dalla Carnj Società Cooperativa Agricola (nel documento "filiera Fileni" o "Filiera"). Eventuali variazioni di perimetro relativamente a singoli temi o indicatori sono espressamente esplicitate nel testo.

Non si segnalano variazioni significative relative alle dimensioni, all'assetto proprietario e alla catena di approvvigionamento del Gruppo; quanto alla struttura organizzativa si segnala che a marzo 2020, è stata costituita la newco denominata Fattorie Venete Srl, la quale ha acquisito una partecipazione del 60% nella Società Agricola Semplice Fattorie San Bellino.

Per garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate e fondate sulle migliori metodologie disponibili.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati e delle informazioni nel tempo e valutare l'andamento delle attività del Gruppo è proposto il confronto con l'anno precedente. Le riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali.

Il Bilancio di Sostenibilità è redatto con periodicità annuale.
Il Bilancio di Sostenibilità è oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte di Deloitte & Touche S.p.A..

Per informazioni relativamente al presente documento è possibile scrivere a:
amministrazione@fileni.it

PERIMETRO E IMPATTO DELLE TEMATICHE MATERIALI

Macro area	Tematica materiale	Perimetro d'impatto	Tipologia d'impatto
Responsabilità di Governance, compliance e economica	Corporate Governance	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Etica di business e compliance	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Integrazione della sostenibilità nel business	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Performance economica	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Innovazione e sviluppo di nuove soluzioni	Gruppo Università e centri di ricerca	Causato dal Gruppo e a cui il Gruppo contribuisce
Responsabilità verso la comunità	Attenzione alle comunità locali	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Agricoltura sostenibile	Gruppo e Fornitori	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Gestione responsabile della filiera e della catena di fornitura	Gruppo e Fornitori	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
Responsabilità verso le persone	Salute e sicurezza sul lavoro	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
	Diritti dei lavoratori e diversità	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
	Benessere dei dipendenti	Dipendenti del Gruppo	Causato dal Gruppo
Responsabilità verso l'ambiente	Economia circolare e uso efficiente delle risorse	Gruppo e Fornitori	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Climate change	Gruppo e Fornitori di energia elettrica	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Packaging sostenibile	Gruppo e Fornitori	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
Responsabilità verso i consumatori	Attenzione alla nutrizione e al benessere dei consumatori	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Soddisfazione dei consumatori	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Qualità e sicurezza dei prodotti	Gruppo e Fornitori	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali
	Etichettatura e marketing responsabile	Gruppo	Causato dal Gruppo
	Benessere e salute degli animali	Gruppo e Allevatori	Causato dal Gruppo e correlato al Gruppo tramite i suoi rapporti commerciali

INDICE DEI CONTENUTI GRI

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina	Omissioni
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES (2016)			
Profilo dell'organizzazione			
102-1	Nome dell'organizzazione	8	
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	10-11; 18-21; 51-59	
102-3	Luogo della sede principale	10-11	
102-4	Luogo delle attività	10-11	
102-5	Proprietà e forma giuridica	14-16	
102-6	Mercati serviti	14-15; 22-23	
102-7	Dimensione dell'organizzazione	22-25; 88	
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	88-89; 120	
102-9	Catena di fornitura	18-21	
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	123	
102-11	Principio prudenziale	14-16; 76-78	
102-12	Iniziative esterne	37-43	
102-13	Adesione ad associazioni	16-17	
Strategia			
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	5	
Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	12-13	
Governance			
102-18	Struttura della governance	15	
Coinvolgimento degli stakeholder			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	44-45	
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Il 100% dei dipendenti risulta coperto da accordi di contrattazione collettiva.	
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	44	
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	44-46	
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	44-46	
Pratiche di rendicontazione			
102-45	Società incluse nel bilancio consolidato	123	
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	44-47; 123-124	
102-47	Elenco dei temi materiali	124	
102-48	Revisione delle informazioni	123	
102-49	Modifiche nella rendicontazione	120; 123	
102-50	Periodo di rendicontazione	123	
102-51	Data del report più recente	Ottobre 2020	
102-52	Periodicità della rendicontazione	123	
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	123	
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	123	
102-55	Indice dei contenuti GRI	125-129	
102-56	Attestazione esterna	130-132	

Topic Specific Standard

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina	Omissioni
GRI 200: ECONOMIC SERIES			
Topic: Performance economica			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	22-25; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	22-25	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	22-25	
GRI-201: Performance economica (2016)			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	24; 118	
Topic: Anticorruzione			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	16; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	16	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	16	
GRI-205: Anticorruzione (2016)			
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel 2020 non si sono verificati casi di corruzione accertati	
Topic: Comportamento anticoncorrenziale			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	16; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	16	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	16	
GRI-206: Comportamento anticoncorrenziale (2016)			
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel 2020 non si sono verificati casi di azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	
GRI 300: ENVIRONMENTAL SERIES			
Topic: Energia			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	79-81; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	79-81	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	79-81	
GRI-302: Energia (2016)			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	118	
302-3	Intensità energetica	118	
Topic: Acqua			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	82; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	82	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	82	
GRI-303: Acqua e scarichi idrici (2018)			
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	82; 119	
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	82; 119	
303-3	Prelievo idrico	119	

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina	Omissioni
Topic: Emissioni			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	79-81; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	79-81	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	79-81	
GRI-305: Emissioni (2016)			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	119	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	119	
305-4	Intensità delle emissioni di GHG	119	
Topic: Scarichi idrici e rifiuti (2016)			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	83; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	83	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	83	
GRI-306: Scarichi e rifiuti (2016)			
306-2	Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento	119	
Topic: Compliance ambientale (2016)			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	76-78; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	76-78	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	76-78	
GRI-307: Compliance ambientale (2016)			
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia ambientale	Nel 2020 non si sono verificati casi di non conformità con leggi e normative in materia ambientale	
GRI 400: SOCIAL SERIES			
Topic: Occupazione			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	91-92; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	91-92	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	91-92	
GRI-401: Occupazione (2016)			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	121	
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	87; 94	
Topic: Pratiche di lavoro			
GRI-G4: Informazioni sul settore della trasformazione alimentare (categoria: sociale _ sub-categoria: pratiche di lavoro e lavoro dignitoso)			
G4 FP3	Percentuale del tempo di lavoro perso a causa di dispute sindacali, scioperi	Nel 2020 non si sono verificati casi di dispute sindacali, scioperi o serrate	
Topic: Salute e sicurezza sul lavoro			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	95-99; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	95-99	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	95-99	

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina	Omissioni
GRI-403: Modalità di gestione (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	95	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi ed analisi degli incidenti	96-97	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	97	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	98	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	98	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	94-95	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	96; 98	
GRI-403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-9	Infortuni sul lavoro	98-99; 122	
Topic: Formazione e istruzione			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	90-93; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	90-93	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	90-93	
GRI-404: Formazione e istruzione (2016)			
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	122	
Topic: Diversità e pari opportunità			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	90; 93; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	90; 93	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	90; 93	
GRI- 405: Diversità e pari opportunità (2016)			
405-1	Diversità degli organi di governo e tra i dipendenti	15; 120-121	
Topic: Non discriminazione			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	90; 93; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	90; 93	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	90; 93	
GRI- 406: Non discriminazione (2016)			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel 2020 non si sono verificati episodi di discriminazione	
Topic: Salute e sicurezza dei clienti			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	50-56; 64-67; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	50-56; 64-67	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	50-56; 64-67	
GRI-416: Salute e sicurezza dei clienti (2016)			
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Nel 2020 non si sono verificati episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	

GRI Standard	Informativa	Numero di pagina	Omissioni
Topic: Marketing ed etichettatura			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	57-59; 60-61; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	57-59; 60-61	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	57-59; 60-61	
GRI-417: Marketing ed etichettatura (2016)			
417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	Nel 2020 non si sono verificati casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	
Topic: Compliance socioeconomica			
GRI-103: Modalità di gestione (2016)			
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	14-16; 123; 124	
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	14-16; 123	
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	14-16; 123	
GRI-419: Compliance socioeconomica (2016)			
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	Nel 2020 non si sono verificati casi di non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	
Topic: Salute e Sicurezza dei consumatori			
GRI-G4: Informazioni sul settore della trasformazione alimentare (categoria: sociale_sub-categoria: responsabilità di prodotto)			
G4 FP5	Percentuale del volume della produzione prodotta in siti certificati da un ente terzo indipendente secondo standard riconosciuti a livello internazionale per i sistemi di gestione della sicurezza alimentare	64-67	